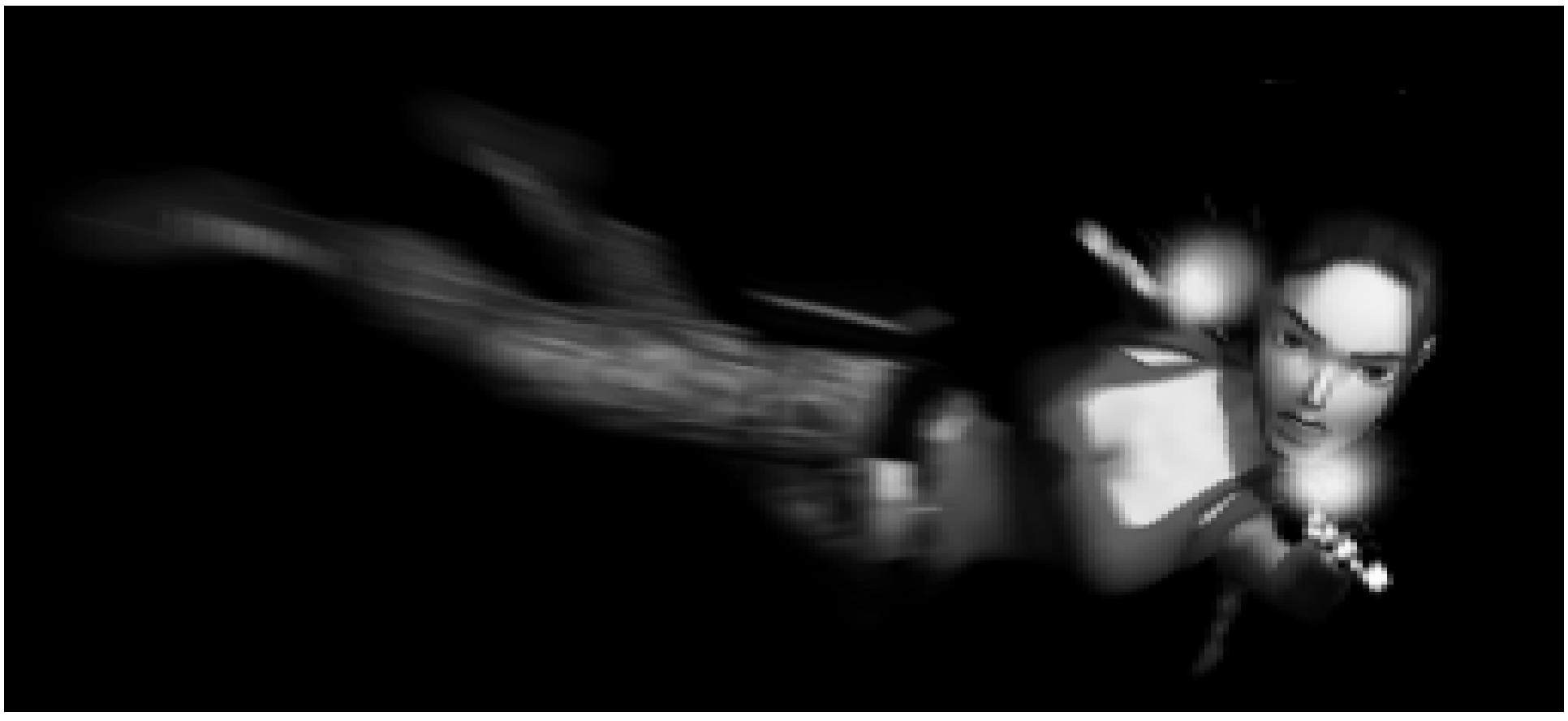
Dipende
giornale del Garda

mensile della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) **Tel. 0337.426434 Tel. 0309991662 Fax 0309993817**
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia **CONTIENE I.P. associazione annuale L.30.000 MARZO 1999** *Marzo n. 64*
IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

INDIPENDENTEMENTE
a pag. 2
GIORNALE DEL GARDA
attualità
a pag. 3 - 4 - 5
MUSICA CLASSICA
le recensioni di Enrico Raggi
a pag.6
MUSICA LIVE
Timoria a Montichiari
tutti i concerti rock del mese
a pag.7
TEATRO
a pag.8
McDonald's NEWS
freschissime insalata
a pag.9
MOSTRE
gli appuntamenti del nord d'Italia
a pag.10
CINEMA
a pag. 11
STORIE GARDESANE
a pag.12
STORIA
Giordano Bruno Guerri
Le dieci giornate di Brescia
a pag 13
CULTURA
convegni & incontri
SPIGOLANDO
a pag.14
SANITÀ
Pia Opera a Desenzano
MEDIA
I Misteri di Emilio Cupolo
a pag.15
POESIA
Velise Bonfante incontra
Giacomo Leopardi
BACHECA
dei lettori di Dipende
a pag.16
VIP SUL GARDA
a cena con Tony Hadley
GOURMET
a pag.17
SPORT
a pag. 18
GIOIELLI
a pag. 19
DIPENDE Dove
a pag 20



omaggio a Lara

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

mensile associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Editore:
Raffaella Visconti
Presidente Indipendentemente
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca

Redazione di Desenzano (BS)
Velise Bonfante
Eleonora Consuma
Camilla Visconti Curuz
Franco Vergna
Raffaella Visconti
Redazione Spettacoli
Claudio Andrizzi
Gianantonio Frosio
Enrico Raggi
Corrispondenti da Brescia
Silvia Lembo
Sonia Mangoni
Luca Pezzoli
Corrispondenti da Castiglione (MN)
Ilaria Martini
Corrispondenti da Cremona
Simone Fappanni
Corrispondenti da Trento
Silviana Bettali
Vanni Mariotti
Claudio Quinzani
Corrispondenti dalla Valtenesi
Chiara Castellini
Alessandro Cominelli
Hanno Collaborato
Mario Arduino
Virna Mangiarini
Alessandro Rovetta

Immagini
archivio Dipende

INTERNET Designer
Euribia S.r.l. Tel.030.9914339
Spedizione e Affini:
CoopService Soc.Coop. rl- Rezzato (Bs)
Stampa:
FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

La REDAZIONE di DIPENDE è in Via Sant'Angela Merici, 4 (angolo Piazza Malvezzi) Desenzano del Garda (BS)
giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento
Tel.030.9991662
Cell.0337.426434-0335.6543312
Fax.030.9993817/9912121

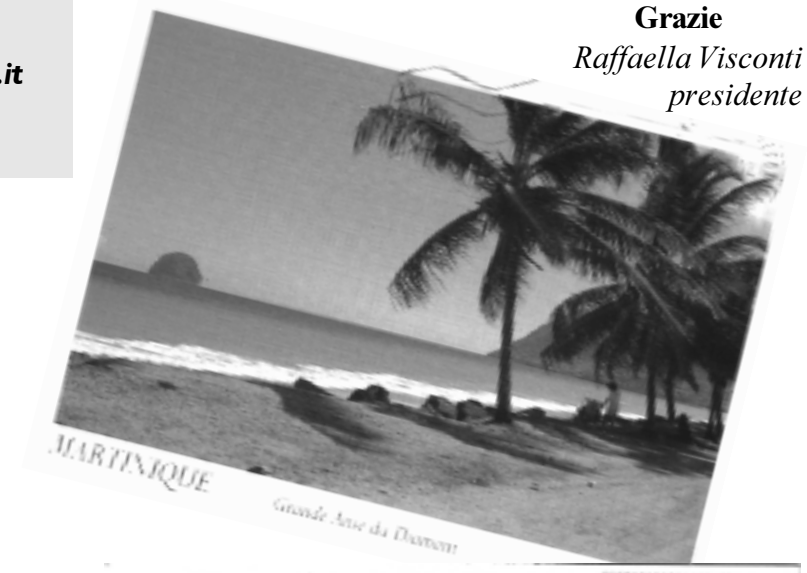
Dipende - casella postale 190
25015 Desenzano del Garda

e-mail per il giornale
redazione.dipende@euribia.it
dipende@euribia.it

indipendentemente

Ringraziamo i lettori di Dipende per la continua affluenza di lettere e comunicazioni.
L'interesse risvegliato da alcune rubriche ci stimola a continuare nel percorso intrapreso il primo aprile 1993 quando, a dispetto di chi riteneva impossibile e senza futuro la realizzazione di un giornale locale basato sul volontariato, nasceva Dipende.
La scelta editoriale, nell'ambito della cultura e dello spettacolo, ha portato il giornale ad ampliare lo sviluppo territoriale da Desenzano alla provincia di Brescia e, negli ultimi anni a tutto il Garda.
Oggi i collaboratori sono quasi tutti giornalisti, ma lo spirito è sempre vivace pur arricchito di maggior professionalità.
Dipende è andato in stampa ogni mese e, con le sue100.000 copie all'anno, ha diffuso gratuitamente il risultato del difficile lavoro di pochi irriducibili.
Purtroppo i continui disguidi postali e la massiccia diffusione del Giornale non aiuta la crescita degli abbonamenti nè soddisfa i numerosi soci che ricevono il numero regolarmente in ritardo. A nulla è valso affidare la spedizione ad una ditta specializzata, a nulla essersi affiliati ad Enti preposti alla tutela della categoria.
Abbiamo valutato diverse opportunità, fra le possibili che verranno votate dall'assemblea di sabato 27 febbraio (il giornale va in stampa il 24) ci sarà l'ipotesi della distribuzione a mano per gli abbonati dei comuni pilota di Desenzano e Lonato grazie alla collaborazione dell'Associazione BoyScout inoltre sarà votato il prezzo di copertina per la vendita di Dipende in edicola. E' probabile che dal numero di marzo sia quindi necessario un piccolo contributo di lettura che ci consentirà di potenziare la distribuzione in edicola con tempestività mentre, parallelamente, potenzieremo il servizio ai soci valorizzando lo spirito di collaborazione dei giovani che si sono offerti di partecipare al progetto. Ringraziamo i nuovi associati e chi, anche per il '99, ha rinnovato l'abbonamento a Dipende garantendo la vita alla nostra Associazione. Aspettiamo con curiosità i risultati dell'operazione. Invitiamo tutti gli abbonati a comunicarci gli effetti della nuova distribuzione che saranno visibili dal prossimo numero di marzo '99.

Grazie
Raffaella Visconti
presidente



P E R L A VOSTRA P U B B L I C I T A ':
t e l . 0 3 0 . 9 9 9 1 6 6 2
0 3 3 7 . 4 2 6 4 3 4

corsi di Dipende:

FORMAZIONE

CORSO DI HOSTESSING
finalizzato alle pubbliche relazioni ed all'animazione di feste per bambini

possibilità immediata di retribuzione
durata: 5 incontri di 3h + 4 stages di 1h
orario: week-end / serale
costo: £.500.000 + 50.000 iscrizione
programma:
1- incontro introduttivo: presentazione del corso. Analisi delle aspettative, obiettivi.
2- Analisi degli ambiti lavorativi: convegni, mostre, fiere, ristoranti, feste...
3- bambini: psicologia del gruppo (accenni), gestione di tempo e spazio, organizzazione, modalità.
4- animazione: giochi e attività
5- strategie comunicative, rapporti con la committenza.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
durata: 5 incontri di 3h + 3 stages di 1h
orario: week-end / serale
costo: £.850.000
programma:
1- strategie di approccio
2- autonomia e organizzazione del lavoro
3- filtri dell'attenzione
4- l'intervista di precisione
5- gestione delle obiezioni

A conclusione dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Inoltre verrà attribuito un punteggio ad ogni partecipante che costituirà graduatoria interna per le varie richieste di servizi.
TELEFONACI:
030.9991662 0337.426434

1999

Regala e Regalati l'abbonamento a Dipende

30.000 lire all'anno e sarai ABBONATO
50.000 lire all'anno e sarai SOCIO
100.000 lire all'anno e sarai SOSTENITORE
oltre 100.000 e sarai SANTIFICABILE

conto corrente postale

12107256

intestato a INDIPENDENTEMENTE
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda BS

I soci possono ritirare la maglietta di Dipende presso la nuova sede in Via Sant'Angela Merici,4 angolo Piazza Malvezzi a Desenzano.
Tel.030.9991662 fax.9993817 orario 9.00-12.30

DURALDUR
INDUSTRIA
a Desenzano del Garda

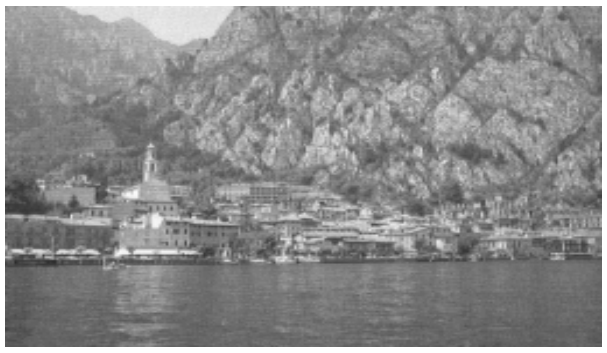
Montichiari
AEROPORTO, SI VOLA DAL 16 MARZO.

A Massimo D'Alema, il compito di inaugurare il 15 marzo l'aeroporto di Montichiari. In un anno la aerostazione è stata progettata e realizzata. Si tratta di un record per l'Italia del ritardo cronico. Un'operazione che ha interessato anche imprese locali, Vezzola, Antonutti e Locatelli che hanno lavorato intensamente per sette mesi, permettendo all'impianto di decollare con compiutezza per la data prevista. Tre chilometri di pista ben ristrutturata, con le zone di impatto per atterraggio e il tracciato illuminato per guidare i velivoli durante la fase di avvicinamento. Inoltre il nastro d'asfalto è stato ridisegnato nelle linee laterali con la zona di rullaggio, imboccata dagli aerei per raggiungere il piazzale di sosta. Tre gli edifici realizzati: i 7mila metri quadri dell'aerostazione, strutturata con 8 banchi di accettazione, sale d'imbarco, biglietteria, dogana e porte di uscita, la casermetta dei vigili del fuoco, la centralina tecnologica. All'esterno l'ampia area destinata ai parcheggi, con oltre mille posti auto disponibili. Voli già operativi quelli del Catullo di Verona, che verrà chiuso per 3 o 4 mesi per ristrutturazione, insieme alle rotte di linea su Londra, Milano e probabilmente Francoforte. E intanto si discute sul nome. In pole position "Gabriele D'Annunzio", per trascorsi illustri poetici che aviatori.

Lago di Garda
GARDA BRESCIANO IN CRESCITA DI PRESENZE

Il Garda brescianoconferma il suo trend turistico positivo. Nel 98 sono state infatti superati i 7 milioni di presenze, con un incremeto totale del 7%. Questi i dati forniti dall' Azienda di Promozione Turistica. Un dato che porta poi il segno di statistica abbreviato alla formula: tre turisti su quattro arrivano sul Benaco. E' infatti il 70% dei villeggianti che predilige le sponde gardesane, con quasi 900 mila arrivi e 5 milioni di presenze. Ed è sempre Sirmione in pole position con il primato assoluto che riguarda proprio le presenze. Il richiamo di Catullo le fa superare il milione, mentre segue ad un passo Limone con 830 mila. Altri dati riguardano il turismo straniero che sul Garda ha rappresentato il 60% del globale. I tedeschi hanno sempre onorato la loro fama di amatori del lago, con quasi 2 milioni di presenze e 300 mila arrivi. Sono dunque risultati infondate le preoccupazioni di inizio stagione scorsa, visto che il gradimento è aumentato con decisione. Desenzano, il centro più importante del Garda bresciano, registra un incremento delle presenze del 2,68%, pari a 524 mila presenze, mentre Salò sale del 6,33%, Gardone Riviera si stabilizza e Toscolano regredisce. Tra tanti dati positivi, un problema per il 1999, protrebbe essere rappresentato dalla frana che ha colpito l'alta gardesana. Limone, secondo come presenze solo a Sirmione, rischia di risentire fortemente di questa situazione.

Limone
FRANA, MISSIVA AL QUIRINALE



Giovan Battista Martinelli, Sindaco di Limone scrive a Scalfaro per chiedere interventi solleciti sulla frana che ha colpito la gardesana occidentale. Il documento raccoglie una preoccupazione da tempo segnalata in zona. Si tratta del dissesto geologico che lentamente sta mettendo in pericolo la sicurezza della statale bis. "Fortunatamente - scrive Martinelli - da anni non succedeva nulla di particolarmente grave da provocare l'interessamento concreto di tutti quanti possano intervenire per sanare questa grave situazione, tanto che quando ci azzardavamo a protestare venivamo prontamente zittiti con il ricatto e lo spauracchio che, avanzando la solita scusa della responsabilità, ci avrebbero chiuso la strada con conseguenti gravi danni e disagi." Il problema frana è sicuramente di dimensioni notevoli, proprio per l'andamento dell'economia dell'organanizzazione di Limone. Scuole, ospedali, lavoro pendolare ed altre attività dipendono totalmente da quel tratto di strada che congiunge il comune bresciano con Riva del Garda. "Chiediamo con forza -conclude Martinelli - che venga fatto un approfondito esame della situazione in cui versa la 45 bis gardesana Occidentale, in modo da predisoporre interventi risolutivi concreti."

Desenzano del Garda
CAPOLATERRA FESTEGGIA DON DINO

Capolaterra festeggia il venticinquesimo da parroco di Don Dino Visentini. Sua l'autorità ecclesiastica sulla Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore. Arrivato a Desenzano il 22 febbraio del 74, Don Dino ha operato con accorta passione all'interno del rione alto di Desenzano. Frutto della sua ricerca pastorale sono stati i numerosi interventi a favore della comunità. Uno per tutti il Centro dedicato a Giovanni XXIII. Un oratorio di provata tradizione religiosa ed educativa, aperto però a tutta la popolazione. Edificio che ha svolto una funzione aggregatrice di sicuro successo. Allargando il respiro della fede anche a coloro che non la praticano. Numerosi sono gli incontri, i dibattiti e le iniziative culturali effettuati al "Vaticano" singolare appellativo con il quale la gente della strada ormai identifica la struttura. Ma Don Visentini ha prodotto energie anche nelle operazioni di abbellimento della Chiesa. Per tuta questa serie di motivi Capolaterra ha voluto festeggiare il suo parroco con attestati e doni arrivati anche dal Vaticano ufficiale. Rinsaldando così un sodalizio che dall'anima arriva alla strada con la forza dell'amore.

Sirmione
UN FUTURO ELETTRICO

Aria e rumori più puliti nella prospettiva di Sirmione. Un impegno affidata alla graduale introduzione di mezzi elettrici nei percorsi della penisola. Nei prossimi 3 anni Sirmione si adeguerà con gradualitàinfatti a questa iniziativa, già ben vista dalla regione Lombardia, che allo scopo, ha già approvato un contributo a fondo perduto di 317 milioni. I trasporti verranno affidati a bus puliti, camion e motorini voltaici Il problema principale, a cui guarda questo progetto, è il rumore. Le numerose rilevazioni effettuate nel centro storico sirmionese, fatto di viuzze e porticati, hanno evidenziato punte di frastuono che superano anche i 70 decibel. Tutto questo a causa principalmente dello scoppientante crepitare dei mezzi di trasporto.

Villanuova Sul Clisi
BUON NATALE 99 CON LA 45 BIS

La nuova 45 bis a Natale arriverà a Vobarno. E' questa la garanzia fornita dall'ANAS che entro il 99 ha assicurato il completamento dell'opera. L'operazione ha subito un notevole sveltimento anche grazie alla tempestiva indizione degli appalti che indicavano ancora lavori da realizzare per circa sei miliardi. La notizia rimbalza sui banchi dell'amministrazione pubblica di Villanuova. La problematica questione,ora risolta, riguarda il nodo che proprio da Villanuova sale ai Tormini fino a Vobarno, con l'opzione di proseguire verso Salò. Un'arteria che in quel tratto è stata bloccata anche dagli scavi archeologici del Monte Covolo. Per questi ultimi è prevista ancora una campagna che terminerà in luglio. Nel frattempo, da maggio, inizieranno i lavori per edificare il muro di sostegno e subito dopo quelli del tratto in galleria. Finiti gli scavi si potrà poi completare il breve percorso di asfalto che incrocia sulla zona tutelata dalla Soprintendenza.Nessuna dificoltà sembra poi riservare la deviazione su Vobarno, visto che l'intervento in questa zona è di fatto già terminato. Per Natale dunque il viaggio verso lago, tondino e monti sarà più agevole.

Desenzano del Garda
UN BILANCIO DI CONTENUTI

81 miliardi per Desenzano. Per realizzare in tre anni 69 opere pubbliche. In pratica verranno investiti 35 miliardi nell'anno in corso, 26 nel 2000 e 20 nel 2001. Nel 1999 i progetti più significativi riguarderanno l'edilizia economica popolare e il Pip artigianale. Altre opere interessano l'acquedotto ed il serbatoio situati alla Tassinara. Di indubbio interesse il progetto di realizzazione del sottopasso a Rivoltella, previsto con un finanziamento di 4 miliardi da parte di terzi. Anche la viabilità, insieme alla manutenzione delle strade, è stata oggetto di attenzione da parte dell'amministrazione che si occuperà di via Gherla, via Unità d'Italia, via Pratomaggiore e via Montebaldo. Sempre in itinere la costruzione del canile intercomunale, la palestra Laini, quella del liceo, la scuola materna Michelangelo, la ristrutturazione del municipio, del parco e della spiaggia di Villa Brunati, il castello e l'archeodromo. Altra storia riguarda il triennio dove spiccano i progetti per la costruzione del palazzetto dello sport, e del parcheggio sotterraneo di via Vighenzi, del macello intercomunale ed ancora dell'acquedotto, delle fognature e dell'acquisizione dell'ex vivaio Grigolli. Un malloppo di progetti pronti a decollare secondo gli schemi della giunta Anelli. Andando nello specifico, appare interessante la rivalutazione produttiva del territorio. Come pare strutturata su concetti di sinergia con il settore privato, tutta la programmazione della politica di investimento. Un atteggiamento che rispecchia una concezione moderna del fare politica. Un metodo che oggi deve limitare al massimo i facili slogan assistenzialistici, spesso non supportati da realizzazioni nel concreto, a vantaggio di una seria progettualità già ben visibile e possibile nel suo aspetto sostanziale e contenutistico.

Valtenesi 11 marzo
BRUSOM LA ECIA

A Soiano ogni anno si ripete il tradizionale Processo alla vecchia che si conclude con il grande falò in Piazza Umberto I° nei pressi del castello.
La ProLoco offre a tutti i partecipanti vin brulè e cioccolata calda. Non mancate all'appuntamento giovedì 11 marzo alle 20.30

Desenzano
TROPPE MULTE ....

Pur vivendo in Carpenedolo, lavoro a Desenzano, dove esercito un'attività di impresa, quale titolare di una Agenzia immobiliare. Sono convinta di dare un contributo significativo allo sviluppo e al benessere di Desenzano, ma con grande stupore, devo constatare che il Comune di Desenzano non agevola certo il compito di chi lavora ed opera nella cittadina. È così che un problema banale diventa grave e preoccupante per chi lo vive quotidianamente in prima persona. Si tratta del parcheggio: nella zona dove ha sede la mia agenzia (via Anelli) non esiste praticamente più possibilità di parcheggio libero, se non con disco orario, ed i parcheggi a pagamento sono distanti. Come se non bastasse, di recente il Comune ha assunto personale ausiliario in divisa arancione che eleva contravvenzioni in maniera che mi permetto di definire, senza offesa alcuna, "spietata". Mi riferisco alla mia macchina, che, pochi giorni fa, pur sostando regolarmente in zona disco orario, è stata multata solo perché la ruota fuoriusciva di 10 centimetri dalla riga bianca. Ora, è noto che il problema parcheggio è particolarmente grave per la città di Desenzano, attesa la "sconsideratezza" (anche qui, senza offesa) con cui le precedenti Amministrazioni hanno gestito lo spazio pubblico. Mi permetto però di osservare che il problema andrebbe, finalmente, risolto, e subito, ed in altro modo. La gente che lavora ha bisogno di trovare spazi dove poter parcheggiare senza che sul campo incomba la "spada di Damocle" del disco orario, e senza il timore di incorrere in sanzioni che, considerata la attuale situazione, appaiono, comunque, inique.

Donatella Raza, Carpenedolo

Bedizzole
COSMESI PEDONALE ALLA PIAZZA

La piazza di Bedizzole si modifica. Di fronte alla chiesa parrocchiale ed al palazzo municipale, l'intento è quello di creare un punto di incontro per la gente. 280 milioni di lire stanziati per realizzare il progetto dell'architetto Ermes Podavini che ha tenuto conto degli aspetti storici riferiti ad una piazza che ha comunque mantenuto connotati di estetica raccolta, nonostante gli stravolgimenti subiti nel corso delle varie ristrutturazioni. Dalle parole dell'assessore Mario Bocchio e dai disegni di Podavini, si evidenzia la volontà dell'amministrazione comunale che è quella di dare allo spazio caratteristiche principalmente pedonali. Verranno impiegati materiali simili a quelli già esistenti. Interessante è la soluzione a riguardo del monumento centrale dedicato ai caduti, al quale verranno sottratti i perimetri attuali, composti da bombe e catene, per far posto ad un piedistallo in marmo a gradoni di forma quadrata utilizzato anche come panchina. La pavimentazione è stata progettata al centro in acciottolato, mentre i contorni, con l'eliminazione del marciapiede, saranno realizzati in pietra dura di Luserna.

Padenghe
LUCE A PRATELLO

Recentemente la Giunta municipale ha deciso, stanziando un centinaio di milioni, di dotare una della principali frazioni, Pratello, di un impianto di illuminazione pubblica i cui lavori verranno prossimamente assegnati tramite gara di appalto. L'impegno finanziario, che verrà sopportato dalle casse comunali grazie anche ai derivanti dall'avanzo di amministrazione del 1997, prevede una somma a base d'asta di 83 milioni e 13 milioni per spese tecniche e varie, comprendenti anche l'IVA.
Pratello è considerato, giustamente, uno dei più suggestivi angoli rurali del Comune; un patrimonio storico-ambientale da salvaguardare al quale va conferito quell'immagine di vivibilità che ad un luogo simile spetta di diritto. I lavori prevedono la realizzazione dell'illuminazione pubblica nel centro della frazione con corpi illuminanti consoni alle caratteristiche architettoniche presenti.

Desenzano
RETE4 CONQUISTA DESENZANO

Desenzano diventa villaggio. E la domenica di Davide Mengacci e Rosita Celentano, veste per l'occasione la cittadina gardesana. Due ore televisive in compagnia di rete quattro. Tutti in piazza per la kermesse nazional popolare tanto cara agli indici di ascolto. La regia ha sapientemente sfruttato l'angolo di lago che specchia il Porto Vecchio con il Ponte alla veneziana. Per tutti intendiamo anche l'amministrazione comunale, con in testa il Sindaco Cino Anelli, l'Assessore al Turismo Enrico Frosi e quello alla Cultura Orlando Farinelli. Favoriti da una giornatissima, di quelle che colorano il freddo del Baldo, con il tepore del lago, i cittadini di Desenzano hanno raccontato le loro storie fatte di lago, pesce, tradizione, storia e cultura. Al ritmo dirompente e sforbiciato dei Cuori Ben Nati, gli intervistatori hanno trovato il modo di far conoscere la realtà basso gardesana. Mengacci si è poi cimentato nei reticoli culinari di luccio in barcarola e nella pesca con il mito che da noi si chiama Cavallaro. Rosita ha ascoltato le parole di Tullio Ferro, giornalista e storico, primo grande promoter di Desenzano e del Garda. Così, in due ore di TV, la semplicità del villaggio locale, per una mattina, si è mostrata con passione alla finestra globale.

Lonato e Desenzano
SCOUTISMO, APERTE LE ISCRIZIONI PRIMAVERILI

Lo scoutismo è un movimento mondiale fondato ai primi del secolo da Lord Baden-Powell, (BP) un ex generale inglese. In questi ottant'anni lo Scoutismo si è diffuso in ogni paese del Mondo, dai Poli all'Equatore, raccogliendo milioni di bambini, adolescenti e giovani in un "Grande Gioco" che ha come scenario il mondo intero. La branca maschile dello scoutismo, per l'età compresa tra gli 11 e i 15 anni si chiama "Riparto"e i ragazzi si chiamano "Esploratori". La branca femminile dello scoutismo per l'età compresa tra gli 11 e i 15 anni si chiama "Riparto" e le ragazze si chiamano "Guide". Il Riparto offre mille possibilità di imparare e soddisfare le proprie aspirazioni più nascoste o di mettere a disposizione le proprie capacità al servizio di altri.

Il gruppo Desenzano I°lavora da più di 50 anni a Desenzano e Lonato. Nelle sue fila sono passate centinaia di persone di questi paesi e di quelli vicini. Oggi contano due"Branchi di Lupetti", due "Riparti maschili", un Riparto femminile" ed un "Clan". Ora sono aperte le iscrizioni per l'inizio dell'attività primaverile.

Per informazioni:
Esploratori: Claudio Oliani tel.030.9130523, Luca Corazza tel.030.9913984, Nicola Fanti tel.030.9910458
Guide: Chiara Bulgarini tel.030.9131292, Damiano Scalvini tel.030.9130715, Fabiana Gamba tel.030.9130653, Rachele Bazoli tel.030.9132072

Brescia
LA LEONESSA APRE AL BUONGOVERNO

Il Buongoverno sbarca a Brescia. Dopo l'esperienza Desenzanese che ha contribuito all'elezione di Cino Anelli alla guida del Comune, Marida Benedetti ripropone l'avventura nel capoluogo di provincia, sotto i buoni auspici di Carlo Pelanda, presidente nazionale dell'Associazione. Sono gli ideali liberali e liberisti il fondamento di questa organizzazione prettamente culturale. Una formula che, togliendo la patina di partito delle vecchie ideologie, si propone di segnare la strada ad una riorganizzazione della politica in senso generale. Con un particolare riferimento all'evoluzione delle istituzioni e dei sistemi della politica stessa. A Brescia il Buongoverno inizierà a lavorare su questi temi. Organizzazione di convegni, dibattiti e tutto ciò che l'impegno civico richiede per ridisegnare l'etica al volto compromesso della rappresentanza elettorale, oscurata dalle note vicende di tangentopoli ed affini. Ma la politica, è la proposta del Buongoverno, può rinascere solo attraverso l'analisi e l'impegno che parte dalla cultura per arrivare alla gestione della cosa pubblica. Senza questo fondamentale retroterra di tradizione ed impegno, la ricostruzione appare difficile. A Desenzano questa operazione ha portato al successo della coalizione di centro destra. Ma la strada non è solo quella del raggiungimento della posizione in sella al potere. Per il Buongoverno l'azione costante deve essere quella di crescere in sintonia con le esigenze della popolazione, aldilà delle formule statiche del potere. Per questo la cultura è l'elemento trainante di ogni processo evolutivo di impegno civile. Marida Benedetti si appresta, con la consueta vitalità, a dare un volto di Buongoverno degno e concreto, come nella tradizione della Leonessa.

Lago di Garda
SOGGIORNI SOCIALI SUL GARDA

Il Turismo sociale ha le sue strutture anche sul Garda. Mentre il totale della provincia di Brescia è rappresentato da 51 enti od organizzazioni che offrono opportunità in questa direzione. Questa l'annotazione formulata dall'Annuario dei centri di Accoglienza per i Turismo sociale in Lombardia. La pubblicazione costituisce una vera e propria mappa, unica nel suo genere, che raggruppa 140 strutture in tutte le 11 province lombarde, costituite da case vacanze, case per ferie, case di accoglienza, centri parrocchiali, collegi convitti, ostelli, rifugi, gestiti principalmente da istituti religiosi e opere diocesane. Ma non mancano alberghi tradizionali, attrezzati però ad ospitare gruppi di ragazzi, scolaresche, anziani, autosufficienti e non, disabili, non vedenti e non deambulanti. Sul Garda si notano strutture presenti a Desenzano del Garda, Gargnano, Maderno, Moniga, Navazzo di Gargnano e San Felice del Benaco.

Lago d'Idro
IL PROGETTO ROSPI

Ogni anno sulle strade lombarde muoiono dai 20 ai 100 milioni di piccoli vertebrati, uccisi dal traffico automobilistico. Il 70% è composto da anfibi, una situazione che ha messo in pericolo l'esistenza di alcune specie. Grazie all'impegno dell'erpetologo Vincenzo Ferri, è attivo dal 1991 il primo e maggiore piano regionale in Italia di conservazione, studio e censimento di questi vertebrati. Esso coinvolge la Società Italiana di Scienze Naturali e il Centro Studi Erpetologici "Emys", la Regione Lombardia e relative Province, Comuni, Comunità Montane e Parchi Regionali, oltre a numerosi volontari di enti e associazioni protezionistici. Particolarmente a rischio è il *Bufo Bufo,* il rospo comune, animale dalle abitudini prevalentemente terricole, ma che tra aprile e maggio migra in massa verso stagni e acquitrini, ambienti favorevoli alla riproduzione. Nel tragitto, durante le ore notturne, si vede spesso costretto ad attraversare strade ad alto traffico, andando incontro a una vera e propria ecatombe. Condizioni che hanno spinto i responsabili del progetto ad intervenire urgentemente, ricorrendo ad espedienti già sperimentati da gruppi protezionistici centro-nord europei. In provincia di Brescia, il Progetto Rospi coinvolge la sponda orientale del lago d'Idro, tra le frazioni Crone e Vesta del Comune di Idro. Qui sono stati posizionati sottopassaggi in cemento di ampie dimensioni, onde permettere ai rospi di attraversare le strade indenni. Barriere di plastica fissate lungo i bordi delle strade incanalano poi gli anfibi in questi cunicoli. Grazie all'apporto dei volontari della Lega per l'Abolizione della Caccia e delle Guardie Ecologiche Volontarie del bresciano, che si sono avvicendati lungo i cinque chilometri di strada per quarantacinque giorni consecutivi, dalle nove di sera all'una di notte, nel 1998 sono stati censiti (e salvati) 7000 anfibi. L'importanza di questi animali in natura è fondamentale anche per l'uomo, visto che sono tra i maggiori predatori di insetti. La migrazione annuale del *Bufo Bufo* interessa anche la zona dei laghetti di Sovenigo nel Comune di Puegnago del Garda, il lago di Valvestino, i territori compresi fra Valvestino e Magasa e fra Tremosine e Sermerio, le pozze in località Le Conche presso Lumezzane. Ricordiamo infine che la Legge Regionale 33/77 protegge durante tutto l'arco dell'anno le uova, i girini e gli adulti del genere Bufo e ne vieta la distruzione, la cattura, il trasporto ed il commercio. L'esperienza sul lago d'Idro sarà ripetuta anche quest'anno ed è aperta a tutti coloro che pensano che preservare le specie che vivono sul pianeta Terra sia un dovere dell'uomo, principale causa di morte per esse. Il progetto verrà illustrato a marzo, in data da definire, al Museo di Scienze Naturali di Brescia da Vincenzo Ferri e da Christiana Soccini, rispettivamente responsabile regionale e coordinatrice provinciale del progetto. *Per informazioni: Christiana Soccini tel. 0330/457229; e-mail csoccin@tin.it.*

attualità

COMMERCIANTI DEL GARDA, UN IMPEGNO SOLIDALE

La frana che ha colpito la gardesana occidentale, le nuove politiche associazionistiche dopo l'entrata in vigore della legge sulla riforma del commercio, insieme all'elezione di un vice presidente di zona. Queste i temi affrontati in una recente riunione dell'Associazione Commercianti della Provincia di Brescia - Distretto Lago di Garda - presieduta da Sergio Goglione. Un'occasione importante per tirare le fila di questa sezione che raggruppa ben 30 comuni. Nei fatti è stato eletto dunque vice presidente Giovanni Fondrieschi, responsabile dei commercianti di Gavardo, mentre Sergio Goglione ha tenuto la relazione introduttiva che ha dato spunti e proponimenti al dibattito generale. Il ruolo dell'organizzazione è stato il tema dominante nell'intervento di Goglione che ha sottolineato "L'importanza del coordinamento tra le sezioni ed il rapporto con le pubbliche amministrazioni, in relazione alla liberalizzazione delle licenze, prevista dalla nuova legge sul commercio. Un impegno che si rivela tra l'altro anche nei servizi di consulenza ed assistenza da parte di funzionari specializzati che ricevono gli associati nei recapiti di Salò e Desenzano." Alla riunione erano infatti presenti i funzionari Lancini, dell'organizzazione provinciale e Luigi Marchesi delegato di zona, tecnici qualificati in grado di dare risposte precise alle varie problematiche inerenti credito, fisco, sindacato e presidenziale. Ma il senso propositivo della convention verteva anche sull'impegno dell'associazione di "essere portavoce delle necessità degli associati- come precisava ancora Sergio Goglione - al fine di riconoscerne la valenza e trovare i sistemi per soddisfarle." Sul problema degli orari Goglione si auspicava "l'entrata nelle commissioni comunali di nostri rappresentanti, per garantire una linea unitaria di intervento, pur nel rispetto delle varie realtà." Gli orari e l'argomento grande distribuzione, identificavano poi i pericoli per una categoria da sempre in primo piano sul territorio gardesano "Noi non siamo in estinzione - ribadiva il Presidente - la nostra professionalità ed il nostro impegno vanno infatti tutelati per completare il quadro generale del commercio. Senza un adeguata informazione sulle nuove tematiche legislative si rischia di creare il caos. Per questo risulta fondamentale il contatto con i mass media e con tutta la realtà pubblica affinché le nostre botteghe continuino ad esistere." Le forti preoccupazioni per la chiusura della gardesana occidentale, a causa della frana verificatasi a Limone, venivano messe in luce dagli interventi di Nirvana Grisi, Fabio Cauzzi e Mario Pace, rispettivamente presidenti di Salò, Toscolano Maderno e Lonato. Nelle loro parole si esternava la preoccupazione per una stagione estiva compromessa. Da qui l'impegno richiesto, insieme ad altre iniziative, di adoperarsi al fine di creare percorsi alternativi, opportunamente segnalati per garantire la viabilità. Unitamente allo stimolo costante alle amministrazioni pubbliche per risolvere al più presto il problema, liberando il campo dai soliti inghippi burocratici. Ancora sulla grande distribuzione, sugli orari e sulla concorrenza sleale si soffermava Silvano Belleri, presidente dei commercianti di Villanuova. Evidenziando la difficoltà di turnazione dell'orario di lavoro per le piccole imprese rispetto alle grosse organizzazioni. Infine, Clodomiro Berardi, responsabile della sezione di Mazzano, metteva in evidenza i problemi della sicurezza dei negozi, auspicando interventi mirati contro il fenomeno della delinquenza.

Giuseppe Rocca

Gardone Riviera
VITTORIALE, PROFANAZIONE AUTORIZZATA

Tornano i piatti nonostante i costi di trasporto. E si apre il baule del mistero sigillato da una clausola che ne avrebbe previsto lo sblocco il 28 gennaio dell'anno 2000, senza profanare le lettere inedite di D'Annunzio a Luisa Baccara, unici documenti vincolati, secondo la Presidente della Fondazione Anna Maria Andreoli, al legato della donazione. Al Vittoriale la polemica è sempre accesa. Si dimettono dal Consiglio della Fondazione i Presidenti di Provincia e APT di Brescia, rispettivamente Andrea Lepidi e Maurizio Banzola. Forse sarà lo spirito ribelle del poeta a trasmettere ancora oggi ad oggetti e pietre questo fascino intrigante e misterioso dal tono sempre acceso. Una cosa è sicura, tra l'anfiteatro magico dell'autore della Pioggia nel Pineto, il crepitare degli scrosci d'acqua non è solo onomatopeico. Una bufera sulla cultura. Come se ce ne fosse bisogno. Una questione che attiene nella sostanza ad un patrimonio che, alla fine, sarebbe bene valorizzare al massimo. In ogni caso le stoviglie torneranno dalla natia Pescara. Nella città adriatica era stata allestita la mostra intitolata "A tavola con D'Annunzio". Un cambio di amministrazione comunale ed un prolungamento della rassegna stessa, avevano fatto pensare a qualche inghippo di natura varia. Insomma questi piatti non volevano tornare in riva al lago. Il costo dell'operazione di andata e ritorno rientro era stato stanziato, con regolare delibera, dalla giunta uscente per un totale di 6 milioni. Nuovi padroni in comune ed ecco il black out. Anche perché la spesa superava i 9 milioni. Poi la questione si è risolta con una integrazione di delibera che garantiva l'erogazione complessiva delle spese di trasporto. Altra strada, non meno irta di ostacoli, aveva preso il baule dissigillato dalla Andreoli e contenente, oltre alle lettere del poeta alla pianista Luisa Baccara, alcuni numeri del Corriere della Sera, dell'Illustrazione Italiana, un cavallino di vetro, cuscini di seta e ricami della Baccara stessa. La storia del legame fra Grabriele e Luisa iniziò nel 1918 e durò per vent'anni. Un rapporto profondo tanto da definire la Baccara "La Signora del Vittoriale". Nel gennaio '85 la pianista si spense a Venezia. Da quel momento ecco apparire il baule e il suo misterioso anatema riferito all'apertura. Ma del lucchetto o delle lettere? La Andreoli conferma che le buste resteranno sigillate fino al 2000 e che la ricognizione del baule fu effettuata alla presenza di testimoni, proprio perché a conoscenza del vincolo di donazione unicamente riferito alle corrispondenze. Mentre la Presidente stessa, respinge le accuse di speculazioni da ricercatrice universitaria, che approfitta delle recenti acquisizioni di inediti per pubblicare lavori, chiarendo l'impossibilità di eseguire tale operazione nel 98, su un patrimonio enorme non ancora conosciuto, comprendente circa quarantamila carte, peraltro a disposizione dei ricercatori che ne volessero trarre spunti . Unico lavoro realizzato da Anna Maria Andreoli, un assaggio di questa produzione, documentata da ricevute di pagamento della Mondadori ammontanti a poco meno di due milioni lordi, cifre che non fanno pensare a speculazioni. Gli strumenti del comunicare storico-letterario non mancano. Si chiamano piatti e buste chiuse. Manca ancora il messaggio. Atteso per l'anno 2000.

Padenghe sul Garda
UNA POLITICA PIU'

Una lista civica fuori dagli schemi. Si chiama Padenghe Più, ed è guidata dalla Presidente Monica Zanoni, insieme al candidato sindaco Francesco Terraroli. Nuova e dinamica la concezione della politica di questo gruppo, che si radica nel tessuto sociale di Padenghe per tradizione famigliare e storia, oggi impegnato per la prima volta in una tornata elettorale. "Vorremmo dare il nostro contributo – spiega Francesco Terraroli – che nasce dalla nostra esperienza imprenditoriale, a favore della comunità. Per questo abbiamo formato questo movimento già ben delineato e che sta raccogliendo numerose adesioni." L'ispirazione ideologica non sembra rivestire particolari connotati di fazione. Concetto perfettamente in linea con il nuovo modo di intendere la politica di questi tempi "Il nostro statuto – precisa Monica Zanoni – già regolarmente operante, si rifà ai principi basilari della liberal democrazia. Con particolare interesse ai temi che riguardano le iniziative culturali, sociali e promozionali a favore della comunità di Padenghe." Non mancano gli slogan adatti a questa avventura entusiasmante che Padenghe Più sta iniziando. "Se Desenzano è la Capitale del Garda – puntualizza Terraroli – Padenghe dovrà essere la Portofino. Si tratta di un connotato che distingue il nostro territorio da quello desenzanese, pur mantenedo con esso forti legami. E' indubbio infatti il diverso rapporto con il lago che ha Padenghe rispetto a Desenzano. Da noi è più importante l'aspetto di entroterra che guarda al Garda, con il recupero degli spazi pubblici più significativi " Da qui il progetto targato Padenghe Più per la risistemazione delle piazze. Un'idea interessante che rilancia il Comune nella sua dimensione collinare. Con la valorizzazione di questi piccoli scenari ispirati a balconi sul lago. "Una piazza al Pratello – argomenta ancora il candidato Sindaco - una al Monte ed una alla fine della discesa della Rocchetta, dove un'argine sembra fatto apposta per creare uno spazio pubblico che guarda il lago, alla maniera della famosissima piazzetta di Capri, un altro esempio per far capire le nostre potenzialità promozionali in senso dinamico ". Ma l'intervento entusiasta del movimento interessa anche "la riappropriazione degli accessi a lago – interviene Monica Zanoni - la risoluzione del problema della scuola materna, una possibile fermata del battello al lido di Padenghe, una politica per anziani, da impegnare magari in servizi di assistenza e controllo dei parcheggi comunali e giovani." Per questi ultimi Terraroli ha in serbo una stimolante iniziativa "La musica in municipio. Una simbolica e piacevole innovazione, per far capire che l'edificio comunale non è il palazzo della convenzione austera, ma bensì il luogo dove si esercita la funzione dinamica e propositiva di tutta la comunità."

Monica Zanoni

LA PIRAMIDE PROFANATA...

Riceviamo riguardo l'articolo comparso sullo scorso numero di febbraio e volentieri pubblichiamo:

Caro Direttore,

"La piramide profanata" episodio che ha assunto l'interesse del Suo giornale, mi sollecita alcune considerazioni:

È eccessivo l'accostamento all'opera di I.M. Pei eseguita a Parigi, di tutt'altra forma, funzione e contesto ambientale, e fuori luogo se non ci fosse utile a definire un opposto:

Pei ha trovato una geniale soluzione funzionale per un luminoso accesso ad un grande spazio distributivo interrato, al servizio di migliaia di persone al giorno, che si recano ad osservare i capolavori del Louvre. La funzione della nostra piramide era quella di contenere barili di olio minerale, dallo stoccaggio oltretutto disagevole, in quanto l'accesso avveniva da una scomoda scala. La piramide parigina si eleva in vetro sostenuto da esili tensostrutture non opacizzanti che, indipendentemente dallo splendido effetto estetico, mantengono nel tempo la loro natura ed efficienza, senza costosi interventi manutentivi. La nostra, costruita in calcestruzzo, materiale povero e degradabile, ha necessitato in breve tempo di gravose manutenzioni dovute all'umidità formatasi soprattutto sui getti obliqui, e ai distacchi superficiali del calcestruzzo dovuti alla ruggine delle barre d'acciaio sottostanti.

Tutti l'edificio a distanza di pochi anni ha subito parecchi interventi di restauro sulle superfici esterne con nuovi intonaci idrorepellenti e tinteggiature, che ne hanno da tempo alterato completamente l'iniziale scelta estetica progettuale. Sia chiaro che il difetto tecnico manifestatosi non è eccezionale. Per questi motivi, l'uso non protetto di superfici in c.a. a vista, negli ultimi decenni è stato abbandonato.

La scelta progettuale di porre il magazzino ricambi chiuso da mura in c.a. verso la facciata di Viale Marconi, principale via commerciale di Desenzano del Garda, non mi trova d'accordo. Finiamo il gioco degli opposti, diverrebbe lungo e senz'altro stucchevole. NON C'È PARTITA.

La simpatia che nutro per il Suo giornale, in seguito ad una normale e costante frequentazione, mi porta con serenità a chiarire il lavoro che stiamo eseguendo. L'indirizzo progettuale non deriva da una capricciosa "legge personale di proprietà", ma da una normale necessità di utilizzare un edificio commerciale per esporre a chi passa lungo il Viale Marconi i propri prodotti. Le murature in c.a. fronte strada facevano velo, e oltretutto disattendevano le norme relative ai rapporti aeroilluminanti necessari, rendendo i locali legalmente inutilizzabili.

Da assiduo a fedele lettore mi sia permesso un suggerimento: il giornalismo locale, che nella provincia statunitense ha fatto la storia, si diletta di piccoli e simpatici episodi locali; classico in prima pagina è l'articolo con foto della pesca, così finalmente i desenzanesi avranno la prova fotografica dei "famosi lucci" pescati dal Dott. Giorgio Fezzardi.

Grazie dell'ospitalità, sempre a Sua disposizione.

Cordiali saluti.
Ing. Luigi Girelli

Appuntamenti

DESENZANO D/G (BS)
Auditorium Andrea Celesti
7/3 h.17 CONCERTO PER PIANOFORTE - CRISTIANO BURATO musiche di Beethoven, Chopin, Schumann
27/3 h.20.30 L'OPERETTA ITALIANA E TEDESCA

GARDA TRENTINO
4/3 RIVA DEL GARDA h 21.00 **Auditorium del conservatorio** DUO BROWN – AROSIO Concerto tuba e pianoforte
20/3 RIVA DEL GARDA h 20.30 **Chiesa di S. Maria Assunta** Coro voci bianche "I PICCOLI MUSICI" - Concerto
25/3 RIVA DEL GARDA h 21.00 **Auditorium del conservatorio** DIPLOMATI CONSERVATORIO Concerto
27-31/3 RIVA DEL GARDA 5° FLICORNO D'ORO
28/3-5/4 ARCO PASQUA MUSICALE ARCENSE Rassegna

MANTOVA
Teatro Bibiena
7/3 ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA Alexander Lonquich, pianoforte
W.A. Mozart - Concerto in Do maggiore per pianoforte e orchestra K.503 - Concerto in Do minore per pianoforte e orchestra K.491
Teatro Sociale
12/3 ORCHESTRA SINFONICA HAYDN DI TRENTO E BOLZANO Christoph Eberle direttore, Silvia Marcovici violino
C. Galante - Canto per Marina Cvetaeva
A. Dvorak - Concerto in La minore per violino e orchestra Op.53
R. Schumann - Sinfonia n.3 "Renana" in Mi bemolle maggiore Op.97
24/3 JUNGE DEUTSCHE PHILARMONIE Lothar Zagrosek direttore
L. Nono - A Carlo Scarpa architetto
W. Lutoslawski - Chaine III
A. Bruckner - Sinfonia n.7 in Mi maggiore

CASTIGLIONE D/S (MN)
Teatro Sociale
20/3 ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA Musiche di A. Vivaldi, W.A. Mozart, S. Prokofiev
Chiesa San Luigi
29/3 ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA Umberto Benedetti Michelangeli *direttore*, Arnoldo Foà *voce*
F.J. Haydn - "Le sette ultime parole del nostro Redentore sulla Croce

PEGOGNAGA (MN)
Teatro Anselmi
19/3 ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA Musiche di A. Vivaldi, W.A. Mozart, S. Prokofiev

TRENTO
Palazzo Geremia, "I concerti della Domenica", inizio h.10.30
7/3 duo del mezzosoprano Cristhina Goncalves e della pianista Paule Grimaldi. In programma musiche di Scarlatti, Gluck, Rossini, Berio e musica popolare spagnola.
14/3 Mozart, Arie da "Le nozze di Figaro", "Don Giovanni", "Così fan tutte", "Il Flauto Magico", baritono Luca Casagrande, mezzosoprano Loretta Liberato, pianoforte Giovanni Montanaro.

VERONA
Teatro Filarmonico, tel.0458005151
13-14-16-8-19/3 ROMEO E GIULIETTA, musica di Prokofiev, coreografia Robert North, orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena di Verona

CREMONA
L'Associazione Musicale Agon di Cremona organizza la rassegna "L'Ora di Musica" presso **Palazzo Cittanova**.Ingresso L. 5.000
9/3 ELISABETTA FANZINI violino, ROBERTO MARCOTTI chitarra musiche di Corelli, Paganini, Bartòk, Piazzolla
29/3 GLI OTTONI DI CREMONA musiche di Banchieri, Gabrieli, Gershwin, Ellington
30/4 DIEGO PADERNESCHI clarinetto e sax, MAURO CAPELLINI chitarra, MARCO SOMENZI tastiere.
Lezione concerto - La musica moderna

classica
la recensione

a cura di Enrico Raggi

J.S. BACH: L'arte della fuga. Amsterdam Loeki Quartet. CD Channel Classics ccs 12698. distr.Jupiter, Crusinallo (Vb).

Abbagliante trascrizione per quartetto di flauti dolci dell'estremo capolavoro bachiano, operazione compiuta da quello che probabilmente è il miglior gruppo al mondo del genere. L'Olanda, la patria del flauto dolce, da noi stoltamente considerato "piffero", giocattolo, gingillo paramusicale, in realtà strumento completo, versatile, bollente o gelido a scelta, agilissimo, espressivo, costruito in decine di misure, che può coprire quasi l'intera gamma orchestrale, destinatario di una letteratura secolare che definire meravigliosa è poco (si va dal Medioevo ai nostri giorni, saltando solo il periodo 1750-1900: mille anni contro un secoletto e mezzo). In Italia lo consideriamo aggeggio scolastico-militare per studenti maneschi (da usare in combattimenti da svolgersi a ricreazione, all'entrata e all'uscita dall'edificio scolastico); all'estero lo valorizzano, lo studiano, lo amano, moltissimi compositori contemporanei gli creano brani ad hoc (da Tristan Keuris, olandese mente musicale, ad Arvo Part, barbuto ed anacoretico musicista estone, passando per Umberto Bombardelli, calvo e geniale musicista milanese). Si ascolti al riguardo questo cd: i quattro flauti suonano come un organo e tutto possono. I membri del gruppo, per questa registrazione, hanno usato 17 differenti flauti diritti, dal sopranino di 20 cm. fino al basso lungo quasi due metri. Correte dai vostri figli delle medie e fatevi suonare "Corri cavallin"!

PASQUA MUSICALE ARCENSE

Rassegna di concerti Arco, 28.03 – 05.04.1999

La settimana musicale della Pasqua arcense ha raggiunto risonanza internazionale, unendo un particolare interesse culturale a caratteristiche spettacolari.
I concerti della Pasqua arcense saranno eseguiti, come tutti gli anni dai solisti dell'orchestra della Pasqua Musicale Arcense diretti dal Prof. Peter Braschkat. Un cast di esecutori di ottimo livello, quindi, è impegnato in questa settimana musicale che offre programmi fra i più adatti ad interessare quel pubblico che all'aprirsi della primavera viene a ristorarsi al tiepido sole di Arco. L'abilità e l'entusiasmo dei concertisti che ogni anno trovano degnissima cornice nella Collegiata, nel Salone del Casinò Municipale e nella chiesa della Trinità, sedi delle varie esecuzioni, fanno bene auspicare in un successo di critica e di pubblico che, sull'esperienza in crescendo degli anni precedenti, non dovrebbe mancare.

5° FLICORNO D'ORO

Riva del Garda, 27-31.03.1999

La quinta edizione del Flicorno D'Oro - Concorso bandistico internazionale - che avrà luogo a Riva del Garda dal 27 al 31 marzo 1999, porterà in Trentino oltre 40 bande provenienti da tutta Europa, che hanno scelto la nostra proposta per confrontarsi sul piano qualitativo e per iniziare un rapporto di scambio di esperienze e attività, che costituirà certamente un elemento importantissimo per il futuro della loro crescita artistica e umana. Il Concorso, promosso grazie alla sinergia tra Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento, Amministrazione Comunale e Corpo Bandistico di Riva del Garda, si avvale della direzione artistica dei maestri Marco Bazzoli e Carlo Pirola. La commissione giudicatrice sarà formata da 9 esperti - compositori e direttori - di chiara fama internazionale: Franco Cesarini, Thomas Briccetti, Jan Cober, Jo Conjaerts, James Curnow, Karoly Neumayer, Philip Sparke, Pavel Stanek, Ito Yasuhide. Il Concorso si articolerà in 4 categorie riservate alla "banda sinfonica", che si diversificano per il grado di difficoltà - Eccellenza, Prima, Seconda e Terza seguendo dei canoni di giudizio internazionali e utilizzati da tutti i più importanti concorsi d'Europa.
Oltre al concorso vero e proprio, verranno organizzati numerosi concerti, la sfilata delle bande lungo le vie del centro storico rivano e il concerto di benvenuto della Grande Banda Rappresentativa della Federazione. Verrà inoltre allestita anche una mostra di strumenti musicali e partiture a cura di alcune delle più prestigiose case costruttrici e edizioni musicali del mondo.
Informazioni e programma: ASSOCIAZIONE FLICORNO D'ORO Via Concordia, 25 - 38066 RIVA DEL GARDA (TN) TEL. 0464/554073 - FAX 0464/520900 e-mail: cmr@anthesi.com

CRUCIFIXUS

26 MARZO-5 APRILE 1999
Arte, musica, pietà popolare lungo la via del Romanino

È ormai un appuntamento consueto l'itinerario di celebrazione paraliturgica CRUCIFIXUS- Arte, musica, pietà popolare, che dalla Settimana Santa conduce alla Pasqua, realizzato in terra bresciana e bergamasca tra **giovedì 25 marzo e lunedì 5 aprile 1999** nelle quattro chiese che costituiscono la "VIA DEL ROMANINO".
Gli scrigni d'arte e di spiritualità che ospitano le quattro tappe del CRUCIFIXUS sono le chiese di Santa Maria della Neve a Pisogne (BS), di Sant'Antonio in Breno (BS), di Santa Maria Annunziata a Bienno (BS) e la Pieve di San Pietro a Tavernola Bergamasca (BG). Negli affreschi di queste chiese Girolamo Romanino ha lasciato importanti testimonianze del suo personalissimo percorso artistico, che lo ha visto profondamente immerso nel travaglio della cultura umanistica e della cultura religiosa della prima metà del XVI secolo.
Il fil rouge che tutti gli appuntamenti seguiranno quest'anno è il culto mariano:
25/3 ore 21, Tavernola Bergamasca-Pieve di S.Pietro
LA VITA DI MARIA di Reiner Maria Rilke, regia di Fabio Battistini, con la partecipazione straordinaria dell'attrice Marisa Fabbri
30/3 ore 21, Breno, Duomo
LA DOLOROSA "Stabat Mater" per soprano, archi e organo di Luigi Boccherini. "I Solisti di Cremona" con la partecipazione di Laura Antonucci, soprano.
2/4 ore 20.30, Bienno, Chiesa di S. Maria Annunciata
DONNA DE'PARADISO" da Jacopone da Todi. Drammaturgia e regia Fabio Battistini, con la partecipazione di Antonio Zanoletti
5/4 ore 21, Pisogne, Chiesa di S.Maria della Neve
"MAGNIFICAT" – "Danza di morte, danza di passione, danza di luce" a cura di Paolo Dalla Sega

NEVE E SPETTACOLO

FIEMME SKI JAZZ 99

In Trentino già da qualche anno, la tendenza è quella di "sfruttare" le risorse della natura e del tipico paesaggio di montagna e adibirli a naturali spazi scenici per concerti, spettacoli e manifestazioni culturali di grande livello artistico.
Le offerte, soprattutto estive, sono molte: turisti e residenti in regione possono godere di appuntamenti settimanali diversi, per generi, ma tutti suggestivi per i luoghi nei quali vengono proposti e per gli artisti che da questi luoghi "diffondono" la loro arte negli spazi liberi tra le Dolomiti, i laghi, i castelli, le baite della regione.
Molte sono le valli interessate a queste proposte che vedono il coinvolgimento delle Aziende di Promozione Turistica, di gruppi culturali locali, dell'Ente pubblico più in generale in un'ottica di rivalutazione paesaggistica, ma anche di ampliamento dell'offerta culturale e spettacolare nella regione.
Inusuale è però, scegliere la stagione invernale come farà la valle di Fiemme da domenica 21 marzo a domenica 28 marzo prossimi per la seconda edizione di Fiemme Ski Jazz 99, manifestazione che intende offrire agli appassionati dello sci la possibilità di unire ad una eccitante settimana bianca attraverso 140 km di piste da discesa, 150 km di piste da fondo, un itinerario musicale straordinario nella musica jazz con artisti di fama internazionale che si alternano sulle piste, nei teatri e nei pub/clubs della valle di Fiemme tra i comuni di Tesero, Cavalese e Pedrazzo. Naturalmente anche i non sciatori potranno trascorrere delle deliziose serate in una scenografia naturale straordinaria: la catena del Lagorai, le Pale di San Martino e il massiccio del Latemar e applaudire grandi interpreti del jazz, magari assaporando delizie culinarie locali.
La manifestazione si deve agli sforzi organizzativi dell'Associazione culturale Beat Boys Orchestra, l'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme, il Consorzio Impianti a Fune Val di Fiemme/Obereggen, Fiemme Reservations.
Ecco i primi appuntamenti di Domenica 21 marzo:
By day "Walking Jazz" dixieland marching band
Ore 12.30 all'Alpe Cermis Rifugio Pajon "Savoj Jazz Men" jazz from Sweden.
By night ore 21 al teatro comunale di Tesero "Enrico Rava Quartett".
Un nuovo modo di vivere la vacanza sulla neve: al mattino sugli sci, il pomeriggio e la sera in compagnia di amici e di tanta buona musica.

Potete trovare Fiemme Ski Jazz anche su Internet: http://www.skicenterlatemar.it - http://www.DolomitiSuperski.com/fiemme. Fiemme Ski Jazz 1999. Per gli appuntamenti delle serate che seguiranno informazioni e prenotazioni alla segreteria organizzativa Fiemme Reservations - Consorzio Albergatori Val di Fiemme Loc. Vecchia Stazione 1 / Castello di Fiemme (38030) - tel. 0462341419 fax 0462231621.Per arrivare in Val di Fiemme: partendo da Trento si imbocca la SS n.612 di Cembra poi la SP n.71 Fersina-Avisio fino a Molina di Fiemme.

Silviana Bettali

live

TIMORIA

RITORNO A MONTICHIARI

È un appuntamento senz'altro da seguire. Un po' perché riporta in palcoscenico il gruppo rock più importante mai espresso dalla provincia bresciana. Un po' perché l'ultimo loro disco è davvero una prova convincente. Un po' anche perché, in questa fase particolarmente delicata che quasi coincide con una rinascita umana ed artistica, i Timoria hanno davvero bisogno di tutto il sostegno possibile. All'appuntamento del 19 marzo, fissato al Palageorge di Montichiari, non potranno quindi mancare tutti coloro che già fanno parte del piccolo ma fedele seguito dei fans; e tuttavia, anche coloro che in passato non hanno particolarmente apprezzato potrebbero trovare nelle canzoni del nuovo disco le ragioni sufficienti per avvicinarsi al gruppo. Che, per ripresentarsi sul mercato dopo il divorzio da un cantante molto amato come Francesco Renga, ha scelto la strada del ritorno alla semplicità delle origini. Già: paradossalmente, "Timoria 1999", già conosciuto come l'album con il cavallo colorato in copertina, finisce per assomigliare al seguito del lontano "Colori che esplodono", l'esordio discografico del gruppo. Niente astrattismi concept, niente forzati eclettismi, niente collaborazioni improbabili (come quella coi 99 Posse), quanto piuttosto un pugno di canzoni limpide e istintive, di una semplicità ai confini con la naïveté, melodicamente fulminanti e quasi sempre ispirate. Questi Timoria, con il nuovo cantante Sasha e le percussioni di Filippo Ummarino, son tornati come a metà degli anni '80 ad immaginarsi eredi della tradizione beat italiana (quella dei Ribelli, dell'Equipe '84, del primo timido progressive della Premiata Forneria Marconi) mediata con l'Inghilterra di Who, Jam e Smiths: il tutto poggiando però sulla maturità artistica conquistata in dieci anni di carriera, e su una nuova progettualità d'insieme che punta molto alla contaminazione fra arti diverse.

"Pensiamo sempre di più al gruppo come ad una formazione aperta - spiega Omar Pedrini - Al punto che ormai abbiamo anche coniato la sigla Timoria Open Art. Il nostro disco quindi non è più l'opera realizzata da sei musicisiti, ma il frutto del lavoro di un'equipe di circa 30 persone impegnate in vari livelli in diversi settori dell'arte. Posso dire che da un certo punto di vista il festival che ho ideato ed organizzato nel 1998, il Brescia Music Art, dedicato alla contaminazione fra musica ed altre forme di arte, ha costituito il punto di partenza del nuovo disco. Che abbiamo pensato e preparato a Lodolandia, il quartier generale di Marco Lodola che è uno scultore ed artista pop molto conosciuto in Italia. Trascorrevamo le giornate suonando mentre lui realizzava le sue sculture e le sue opere. E ci siamo influenzati vicendevolmente: noi abbiamo scritto "Profondo Blu" influenzati dalla sua opera, lui ha realizzato il cavallo raffigurato sulla copertina dell'album pensando a noi".

L'altro grande esempio di contaminazione del disco è il brano "L'amore è un drago dormiente", costruito su un testo che Aldo Busi ha scritto ed in seguito ceduto al gruppo bresciano. Una collaborazione eccellente, di cui si parlava ormai da molto tempo (i testi che Busi ha offerto ai Timoria sono quattro), ma che solo ora si è concretizzata, e con risultati assolutamente pregevoli. Il brano tra l'altro è perfettamente in sintonia con le tematiche a base di "deserti sentimentali" che dominano il disco.

"Timoria 1999 è venuto fuori curiosamente come un album di canzoni d'amore - spiega ancora Omar - E questo probabilmente a causa delle vicissitudini che stavo vivendo. "Deserto", il primo brano del disco, era il giusto punto di partenza per definire la situazione in cui mi trovavo quando ho realizzato il disco: il deserto come non luogo per eccellenza, nel quale c'ero io con la mia solitudine e il mio desiderio di trovare un angelo. Venivo fuori dalla separazione con mia moglie, ed avevo appena provato quell'amarezza tipica di quando arrivi al punto in cui ti rendi conto che certe cose sono inevitabili. Fortuna che, superato quel momento di stallo, tutto ha ricominciato a fluire". Un album quindi che ha collaudato nel migliore dei modi la nuova formazione, e che, forse, potrebbe rappresentare per i Timoria il ritorno nelle classifiche dopo il grande successo di "Viaggio senza vento". Per il lancio del disco il gruppo ha potuto godere di una serie di testimonial eccellenti come il "nostro" Idris Sanneh, da tempo amico di Omar Pedrini e compagni, Alessandro Del Piero, Ferdinando De Giorgi, tre volte campione del mondo con la nazionale di pallavolo, e Simona Ventura, le voci di altrettanti spot radiofonici di 30 secondi che, all'insegna dello slogan "Timoria 1999: Febbre da Cavallo" (a citare il mitico cult-movie di Steno), hanno costruito la campagna pubblicitaria radiofonica per "Timoria 1999". Al di là di questi aspetti curiosamente commerciali, resta però una piccola grande opera che per la scena musicale targata 1999 rappresenta una vera boccata d'aria fresca: e che, ne siamo certi, saprà risplendere anche nelle esecuzioni dal vivo.

Claudio Andrizzi

EVENTIROCK DI MARZO

Percorsi da Claudio Andrizzi (candriz@tin.it)

La situazione è statica. Con punte al rialzo. Perché di appuntamenti ce ne sono, anche parecchi. Ma scarseggiano gli eventi, le tappe immancabili, le serate a cui è veramente d'obbligo presenziare, quelle veramente consigliabili. Il tutto in un'annata che si preannuncia affollata di arrivi prestigiosi, ma che, almeno per ora, fatica a maturare frutti interessanti. E che, di conseguenza, continua ad affidarsi alle colonne del panorama nazionale. A quelli che, quando c'è da fare un tour, non mancano davvero mai. Succede anche e soprattutto nelle città più prossime all'area gardesana, avamposti di provincia dove è sempre piuttosto difficile entrare in contatto con schegge di panorama internazionale. E siccome non è sempre possibile sottoporsi a faticose trasferte, soprattutto quando non ne vale veramente la pena, questo mese vi proponiamo un itinerario, a portata di mano e all'insegna della musica italiana più nobile e "sostanziosa", che è un po' anche una sfida, un tentativo di ritrovare un senso d'avventura in una scena abbondantemente paludata.

Si comincia da Brescia, dove sono attesi Francesco Guccini, che probabilmente come al solito farà il gran pienone, e Fiorella Mannoia, che sta ottenendo un notevole successo con il suo nuovo doppio album dal vivo. Entrambi saranno al Palatenda, rispettivamente il 2 e il 26. A Verona invece suonano i Marlene Kuntz il 6 e Gino Paoli l'8. Con un po' di sforzo supplementare, si possono recuperare anche gli Avion Travel dell'ultimo, splendido album "Cirano": l'appuntamento è il 15 a Mestre. Se gradite infine, c'è l'ennesimo, ma sempre gradito appuntamento con l'avvocato: Paolo Conte infatti suona il 19 a Bassano del Grappa.

È un percorso strano, accidentato anche, costruito su una rosa di proposte certo non "esclusive" e certo non all'insegna dell'evento: del resto parliamo di un panorama, quello italiano, dove non è d'uso rallentare i ritmi di esposizione, con il risultato che molto spesso si ha l'impressione di parlare sempre delle stesse cose e delle stesse persone. Lo stakanovismo da palcoscenico però è un'abitudine che non fa particolarmente bene alla musica: se certi personaggi si comportassero un po' più da artisti e un po' meno da impiegati sarebbe decisamente un bene per tutti. Pensate per esempio a cosa potrebbe succedere se Guccini o Conte se ne stessero zitti per cinque anni per poi tornare in scena con uno spettacolo finalmente nuovo: guadagneremmo un'occasione veramente speciale in cambio della solita routine, anche divertente e nobile, per carità, ma sempre routine...

Tutto sommato però forse non tutto è perduto. Forse è possibile trovare uno stimolo per appassionarci ancora alla musica di casa nostra. E questo stimolo forse può essere ricercato in una pratica di confronto continuo fra nuove e vecchie generazioni, nel tentativo di seguire percorsi trasversali all'interno della nostra canzone d'autore. Chissà, forse gli stimoli perduti si possono recuperare riascoltando Paoli alla luce delle folgorazioni ottenute dai Marlene Kuntz. E magari Conte sembrerà un po' più Conte dopo una serata con gli Avion Travel. Forse dare alle nuove generazioni quel credito che da così tanto aspettano può portare ad una minore focalizzazione sui nomi storici ed immutabili della nostra canzone: e quindi ad una riconsiderazione globale di un patrimonio importante, che rappresenta un frammento essenziale della nostra cultura.

SESTO SENSO CLUB News

Grande successo la riapertura del Sesto Senso club

Una vera e propria folla quella che venerdì 19 febbraio si è presentata all'ingresso del Sesto Senso club in occasione della attesissima riapertura.Tra le tante novità di quest'anno, ha avuto un particolare successo il restyling del locale curato dall'Architetto Sergio Sala. Molti come sempre gli ospiti d'eccezione che hanno voluto essere presenti a questa "prima", come ad esempio il Sig. Giovanni Rana, Ugo Conti, Vanessa Gravina e Franco Oppini che con l'occasione ha voluto festeggiare il suo compleanno, con tanto di torta personalizzata, al Sesto Senso Club. Non mancavano inoltre, nonostante il ritardo per impegni di lavoro, Jerry Calà ed il regista Bruno Gaburro. Per questa occasione ed in vista di un eccezionale appuntamento, quale può essere la fine di un millennio, due sono le impronte guida : la classe e la raffinatezza. Numerose televisioni hanno voluto infatti essere in prima fila per poter "raccontare" poi ai loro telespettatori, il nuovo Sesto e l'originalissimo piano bar Sestino, immerso quest'ultimo in una surreale atmosfera di capolavori artistici come la riproduzione di alcuni particolari del Giudizio Universale della Cappella Sistina. Grande serata anche quella di domenica 21 febbraio con la presenza dei famosissimi "Gibson Brothers", giunti appositamente dalla Martinicca per riproporre alcuni dei loro brani più famosi come "Latin America", "Que sera mi vida" e tanti altri.

Il Sesto Senso Club Vi aspetta per trascorrere insieme entusiasmanti notti ... oltre la Classe.

Appuntamenti

MARTEDI' 2
Francesco Guccini - Palatenda, Brescia
MERCOLEDI' 3
Labyrinth - Binario Zero, Milano
Madaski - Magazzini Generali, Milano
GIOVEDI' 4
Gino Paoli - Teatro Donizetti, Bergamo
Diaframma - Binario Zero, Milano
VENERDI' 5
Laura Pausini - Palatenda, Brescia
Hiram Bullock Group-Fillmore,Cortemaggiore, (Pc)
SABATO 6
Audio 2 - Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)
Jonathan Richman - Bloom, Mezzago, (Mi)
L'isola di Wyatt (concerto dedicato a Robert Wyatt con Almamegretta, Max Gazzè, Csi, Cristina Donà e molti altri) - Teatro Lirico, Milano
Blindosbarra - Binario Zero, Milano
Fun-Da-Mental - Maffia, Reggio Emilia
Marlene Kuntz - Teatro Tenda, Verona
LUNEDI' 8
Cathedral+Orange Goblin - Binario Zero, Milano
Gino Paoli - Teatro Filarmonico, Verona
GIOVEDI' 11
Hepcat - Milano
VENERDI' 12
Entombed - Binario Zero, Milano
SABATO 13
Sick of it All - Binario Zero, Milano
Dj Krush - Maffia, Reggio Emilia
DOMENICA 14
Tuck and Patty - Fillmore, Cortemaggiore, (Pc)
LUNEDI' 15
Toto - Palavobis, Milano
Kiss - Filaforum, Assago, (Mi)
The Creatures (con Siouxsie Sioux)-Rainbow, MI
Avion Travel - Teatro Toniolo, Mestre, (Ve)
MARTEDI' 16
Irlanda in Festa (fino al 20 al Palavobis di Milano con Modena City Ramblers, Bob Geldof, Jackie Leven, Oysterband e molti altri)
MERCOLEDI' 17
The Toasters - Binario Zero, Milano
GIOVEDI' 18
Ani Di Franco - Magazzini Generali, Milano
VENERDI' 19
Timoria - Palageorge, Montichiari, (Bs)
Paolo Conte - Teatro Astra, Bassano, (Vc)
SABATO 20
Nomadi - Palageorge, Montichiari, (Bs)
Maurizio Solieri - Odeon, Lumezzane, (Bs)
MERCOLEDI' 24
Combustible Edison - Magazzini Generali, Milano
VENERDI' 26
Fiorella Mannoia - Palatenda, Brescia
SABATO 27
Creed - Alcatraz, Milano
MERCOLEDI' 31
The Vandals - Binario Zero, Milano

LUMEZZANE, Teatro Odeon, ore 20.45
5/3 *Orchestra del Festival Valconca diretta da Mario Marzi con i ballerini Oscar Benavidez e Paola Pedrosi PIAZZOLLA MEMORIAL*
20/3 *Viaggio al centro della musica gli anni '80 CANZONE PER TE DEDICATO A VASCO ROSSI con Maurizio Solieri e Custodie Cautelari*

Euribia s.r.l.
partner professionale per Internet

Progettazione, Sviluppo e Gestione
siti internet/Intranet interattivi
ad alto contenuto Tecnologico e Grafico
Registrazione Domini
Realizzazione Software Personalizzato
Sistemi SMART-CARD

EURIBIA SRL
Via Bardolino,44
25015 Desenzano del Garda (BS)
tel.030-9914339 fax.030.9143234
WEB:www.euribia.it
e.mail:staff@euribia.it

Vuoi perdere PESO...
e con le altre diete hai sempre fallito?
Hai scarsa ENERGIA, CELLULITE?

Chiama con fiducia Manuela
0365.651786

teatro appuntamenti

BRESCIA

TEATRO GRANDE, ore 20.30
3-7/3 IL MILIONE Quaderno Veneziano di Marco Paolini, di e con Marco Paolini
17-21/3 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE di William Shakespeare, traduzione di Dario Del Corno, regia di Elio De Capitani
24-28/3 CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA di Ugo Betti, regia di Ninni Bruschetta

DESENZANO DEL GARDA (BS)

TEATRO PAOLO VI, ore 21.00
4/3 NOVECENTO di Alessandro Baricco. Compagnia Teatro Settimo con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis
12-13/3 La Famiglia Artistica desenzanese presenta LA DÜMINICA L'È FADA PER POLSÀ commedia in tre atti di Samy Fayad, traduzione dialettale di G. Pedrotti, regia di Gianni Rodella

LUMEZZANE (BS)

TEATRO ODEON, ore 20.45
9/3 Teatro Franco Parenti - Maria Amelia Monti e Gigio Alberti L'UOMO DELLA MIA VITA testo e regia di Edoardo Erba
23/3 La Famiglia delle Ortiche PASSIONE SECONDO GIOVANNI di Antonio Tarantino, regia di Cherif

REZZATO (BS)

TEATRO CTM, ore 21, tel.0303366736
5/3 G.FRANCO D'ANGELO E BRIGITTA BOCCOLI in "Il gufo e la gattina" di Bill Manhoff. Regia di Furio Angiolella

VESTONE (BS)

AUDITORIUM COMUNALE, ore 20.45, tel.0303771111
14/3 LA FOLLIA DELLA LIBERTÀ studi sulla follia da Erasmo da Rotterdam, di e con Maria Cassi e Leonardo Brizzi
28/3 ATLANTIDE 2012 elaborazione drammaturgica e testo a cura del Teatro Blu, regia di Daniele Braiucca

VOBARNO (BS)

TEATRO COMUNALE, ore 21, tutti i giovedì dal 4 marzo al 1 aprile OCIOALABRINA '99 rassegna di teatro cabaret
4/3 GIOVANNI CACIOPPO *Acqua e seltz. Il protagonista di questo spettacolo è un disoccupato siciliano che pur di lavorare è disposto a fare i mestieri più disparati, dal videocitofono umano al catarifrangente...*
11/3 WALTER LEONARDI *Dolci insulti, tenero sfogo di violenze. Banalità, frasi fatte, perbenismo gratuito, sono i nemici contro i quali si scatena lo sfogo dell'autore-attore...*
18/3 RINO CERONTE *Torcicolli e lombalgie. Rino si improvvisa venditore di schiacciamosche, di un antenato del Viagra e di lucciole per risparmiare sulla bolletta dell'Enel...*
25/3 GIANLUCA DE ANGELIS *Ciò che mi diverte. Mentre alla fermata dei mezzi pubblici Ettore bombarda i passeggeri di domande e richieste strampalate, sulla città cala la notte che, se è vero che porta consiglio, è vero che affonda inesorabilmente ogni certezza...*
1/4 MARGHERITA ANTONELLI *Sofia Matuonto la vita e le opere, regia di Riccardo Pifferi. Ma chi è Sofia Matuonto? È una donna meridionale, inurbata, che si guadagna da vivere facendo la collaboratrice domestica a ore...*

MILANO

TEATRO MANZONI, via Manzoni 42, tel.0276020543
Fino al 7/3 IL CIELO SOPRA IL LETTO di D. Hare, regia di Luca Barbareschi, con Lucrezia Lante Della Rovere e Luca Barbareschi
9-3/11-4 NATALE IN CASA CUPIELLO di E. De Filippo, regia di Carlo Giuffré, interprete Carlo Giuffré
TEATRO SMERALDO, piazza XXIV Aprile, tel.0229006767
2-14/3 PARADISE ON ICE
Dal 19/3 CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA
TEATRO NAZIONALE, piazza Piemonte 12, tel.0248007700
Fino al 7/3 IL FIGLIO DI PULCINELLA di E. De Filippo, Compagnia di Geppy Gleijeses
9-28/3 i Momix in SUPERMOMIX 1999
TEATRO NUOVO, piazza San Bambila, tel.0276000086/7
2-14/3 ENRICO IV di L. Pirandello, con Glauco Mauri
16-28/3 DI MAMMA CE N'É UNA SOLA autore e interprete, con la Compagnia Teatro Eliseo, Vincenzo Salemme
TEATRO CARCANO, corso Porta Romana 63, 0255181377/62
2-14/3 LO ZOO DI VETRO di Tennessee Williams con Marina Malfatti
16/3-1/4 ASPETTANDO GODOT di Samuel Beckett, con Giulio Bosetti e la Compagnia del Teatro Carcano.

TRENTO

AUDITORIUM S.CHIARA, tel.167013952/0461986488
25-27/3 h.20.30 28/3 h.16 L'ARIALDA un testo di Giovanni Testori, messo in scena dal Teatro Stabile di Bolzano per la regia di Marco Bernardi con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Un "bel confronto" con la precedente edizione del 1960 messa in scena da Luchino Visconti con Rina Morelli e Paolo Stoppa

GARDA TRENTINO

CASA DELLA COMUNITÀ DI NAGO, h.21
5/3 NAPOLI MILIONARIA! di E. De Filippo, regia di M. Venditti
20/3 EL TEMP CHE CONTA di Gigi Cona, regia di P. Perli, S. Pedrotti
27/3 E TU DI CHE GESTO SEI? h.15.30 Spettacolo di mimo-clown
27/3 UCE DE PIM di Alberto Maria Betta, regia di Alberto Betta
PALACONGRESSI DI RIVA D/G, h.21
5/3 IL BACIO DELLA DONNA RAGNO di Manuel Puig, regia di Angelo Savelli
7/3 ROMANZO D'INFANZIA h.17 Compagnia Abbondanza/Bertoni
13/3 BIGNAMI Cinquant'anni di storia slealmente accaduta con Anna Meacci e la cantante Raffaella Misiti
14/3 DEI MONTI PALLIDI E DELL'ALTRO h.17 Compagnia L'uovo di L'aquila
19-20/3 NAUFRAGHI di Andrea Castelli
BRENTONICO (TN)
TEATRO DI BRENTONICO, ore 21
6/3 BARBONI di Pippo Delbono, regia di Pippo Delbono
27/3 LE RIDICOLOSE GESTA DELLO ZANNI INNAMORATO, regia di Marcello Bartoli
ROVERETO (TN)
TEATRO ZANDONAI, h.20.45
12-13/3 JESUS CHRIST SUPERSTAR, regia di Massimo Piparo

CREMONA

TEATRO COMUNALE A. Ponchielli, tel.0372407273
1-2/3 CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF di Edward Albee, con Flavio Bucci e Athina Cenci
19-20/3 UNA BURLA RIUSCITA di Tullio Kezich da Italo Svevo

MANTOVA

SENTIERI SENSIBILI-TEATRENO
Piazza Don Leoni 18, ore 21, tel.0376221705
5/3 Teatro Out Off ELSE da "La signora Else" di A. Schnitzeler
12/3 Teatro delle Albe LUS di Nevio Spadoni
19/3 Esecutivi per lo spettacolo LA MORTE DI GIULIO CESARE Ludo scenico in forma di lettura

Castiglione d/S (MN)

TEATRO SOCIALE, ore 21, tel.0376679256
6/3 DIFFERENTI OPINIONI di David Hare, con Rossella Falk e Valentina Sperly
13/3 IL RIFORMATORE DEL MONDO di T. Bernhard, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo

VERONA

TEATRO NUOVO, tel.0458077500
2-3/3 LA PREMIATA DITTA BUIO IN SALA con La Premiata Ditta
9-14/3 ARIA DI FAMIGLIA di Agnès Jaoui e Jean-Pierre Bacri con Alessandro Haber, regia di Michele Placido
TEATRO CAMPLOY, via Cantarane 23, tel.0458001471/525984
5/3 CHISCIOTTE di Luciano Nattino, regia di Judith Malina
TEATRO SS. TRINITÀ, tel.0456770117
6-7/3 PER AMORE... DI GARCIA LORCA regia di Michele Pandini
13-14/3 AMLETO IN SALSA PICCANTE regia di Luciana Ravazzin
TEATRO STIMATE, tel.0456770117
7/3 MA NON È UNA COSA SERIA di Luigi Pirandello, regia di Enzo Rapisarda
14/3 L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA E LA PATENTE di Luigi Pirandello, regia di Enzo Rapisarda
21/3 NOVECENTO, LO SPETTACOLO DI UN SECOLO di Enzo Rapisarda

amatoriale

La Famiglia Artistica desenzanese
LA DÜMINICA L'È FADA PER POLSÀ
regia di Gianni Rodella
venerdì 12 e sabato 13 marzo
al Teatro "Paolo VI" di Desenzano

Ah la domenica... Il giorno più sospirato della settimana, l'irrinunciabile oasi di riposo lontana da preoccupazioni lavorative e famigliari, lo squisito assaporare l'inattiva noncuranza di ore oziose, dedicate ai propri minimi piaceri. La domenica è fatta per riposare, per definizione. E Antonio Papa, vedovo stretto tra i focosi assalti matrimoniali della suocera e l'invidia per la vita lussuosa e felice del vicino, non desidera altro. Ma una simile apsirazione può risultare un sogno irraggiungibile se ti piombano in casa un'intervistatrice petulante, un cameriere scemo, un futuro genero malaticcio e un losco individuo ricercato dalla polizia... Si susseguono così, calcolati dall'attenta regia di Gianni Rodella, i ritmi sincopati della commedia in tre atti scritta da Samy Fayad e riportata in terra bresciana dalla traduzione dialettale di G. Pedrotti. A movimentare le danze, fatte di incontri, scontri, battute fulminanti e sorprese, nella migliore tradizione della commedia brillante, l'ormai esperto mestiere della Famiglia Artistica desenzanese, con la sua divertente e divertita ciurma di ruspanti mattatori.

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32
Brescia
Tel.030.226272-226371
Fax030.222372

ADRIANA

CARTOMANTE - SENSITIVA
I TAROCCHI daranno sempre una risposta ai tuoi problemi
La MAGIA potrà aiutarti a risolverli.

Creo forti protezioni tramite l'energia dei cristalli.
Per TE antiche forze magiche per aiutarti nelle TUE difficoltà: AMORE, LAVORO, AFFARI, SALUTE

Tutti i GIOVEDÌ dalle 9.30 alle 10.30
TELEFONA IN STUDIO
E AVRAI UN GIRO DI CARTE

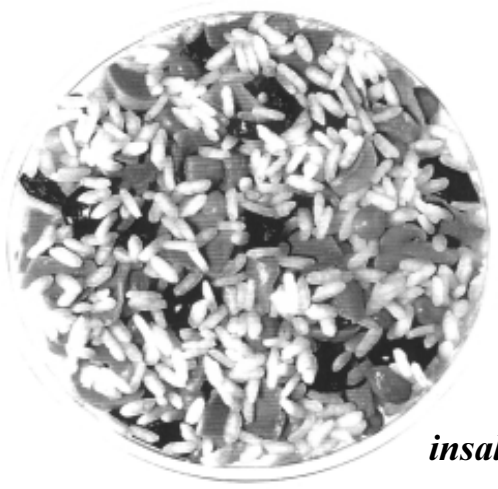
Riceve tutti i giorni per appuntamento
a Castiglione telefonando allo 0376.670513

McDonald's

McDonald's Desenzano ™

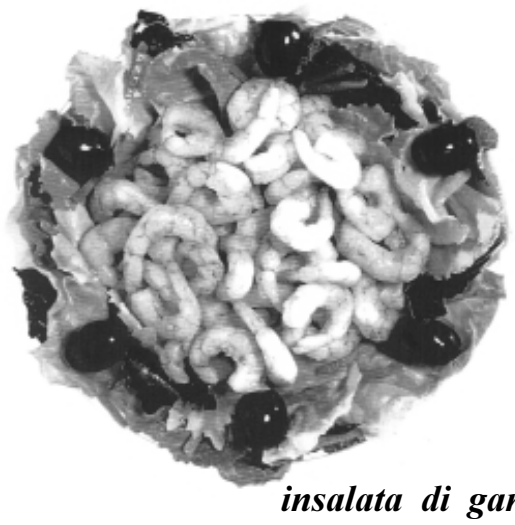
Cosa c'è di fresco oggi?

insalata di pollo



insalata di riso

insalata mista



insalata di gamberetti

Prova le quattro nuove freschissime insalate.

Succede solo da McDonald's.

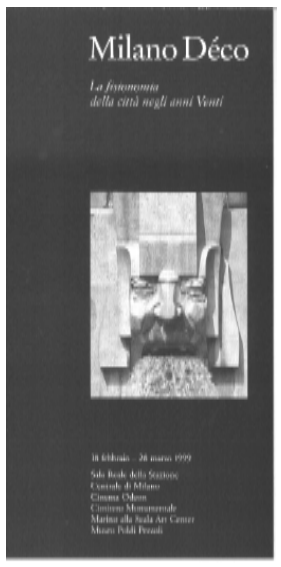
Il Ristorante McDonald's
è a Desenzano del Garda
in loc.Perla
Tel.0309991330

nazionali

BRESCIA
-IMPRESSIONISTI Un nuveau regard, da Corot a Renoir Palazzo Martinengo, via Musei 30, tel.030297551. Fino al 18/4.
-LA CITTÀ DEBOLE. PER LA CONOSCENZA E LA CONSERVAZIONE DEI "VALORI MINORI" DEL PATRIMONIO STORICO E AMBIENTALE DI BRESCIA.
Spazio Università, Chiostri di San Faustino, via San Faustino 74/b. Fino al 7/3.
CASALMAGGIORE (CR)
BAROCCO NELLA BASSA.
PITTORI DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO IN UNA TERRA DI CONFINE Ex Convento di Santa Chiara, h.9/19, chiuso lunedì. 20/3-20/6.
Una panoramica sulla produzione artistica di un territorio di frontiera, ai confini con le provincie di Parma e Mantova. Fra gli artisti presenti Malosso, Ghislina, Moncalvo.
CREMONA
CARLO VITTORI (1881-1943) - Paesaggio e stati d'animo nell'arte lombarda del Novecento Museo Civico Ala Ponzone, mar-sab h.9/19, dom 10/19, chiuso lunedì
Un'esposizione monografica dedicata alle opere dell'artista cremonese al quale verrà affiancata una sezione di confronto con capolavori di pittori suoi contemporanei quali Segantini, Signorini, Ranzoni, Carcano. 26/3-27/6.
CREMA
IMMAGINI DELLA SCIENZA NELL'ARTE ITALIANA DAL XVI AL XIX SECOLO Centro Culturale Sant'Agostino, Sala Pietro da Cemmo, h.9/19, chiuso lunedì.
Una selezione di opere dal Rinascimento all'Ottocento che testimoniano l'evoluzione delle problematiche scientifiche e, per quanto concerne l'Ottocento, delle discipline e delle nuove scoperte. Fra gli autori esposti: Caravaggio, Guercino, Ribera, Carracci, Cagnacci, Furini, Giordano, Bassano.
17/3-27/6.
MILANO
-OH GIORNATE DEL NOSTRO RISCATTO Milano dalla Restaurazione alle Cinque Giornate. Museo di Storia Contemporanea, via Sant'Andrea 6-Museo del Risorgimento, via Borgonuovo 23. Fino al 6/6.
-SCATOLE
Triennale, tel. 0243980402, fino 12/3.
-MILANO DÉCO La fisionomia della città negli anni Venti Sala Reale della Stazione Centrale di Milano, Cinema Odeon, Cimitero Monumentale, Marino alla Scala Art Center, Museo Poldi Pezzoli. Fino al 28/3.
REGGIO EMILIA
CRISTOFORO MUNARI (1667-1720). UN MAESTRO DELLA NATURA MORTA
Palazzo Magnani, Corso Garibaldi 29, tel.0522459392. Fino a giugno 1999.
TRENTO
-DONALD BAECHLER
Galleria Civica d'Arte Contemporanea piazza della Mostra 19, h. 10-18, chiuso lunedì.
-CARLO FORNARA. Un maestro del Divisionismo Palazzo Albere, via da Sanseverino 45, h.10-18 chiuso lunedì. Fino al 31/3
-CAPOLAVORI DEL '900 ITALIANO
Palazzo delle Albere. Aperta tutto l'anno.
-CANTIERE APERTO. Nuovo Polo Museale e Culturale di Rovereto Palazzo Alberti, Rovereto, gennaio-dicembre 1999.
VENEZIA
-I MAYA Palazzo Grassi, San Samuele 3231, h.10-19 tutti i giorni, tel. 041.5229875. Cat. Bompiani. Internet: http://www.palazzograssi.it. Fino al 16/05.
-RIVOLUZIONE e DIFESA di VENEZIA 1848-49
Museo Correr, fino al 7/3.

Art Exhibitions mostre

Milano
MILANO DÉCO
La fisionomia della città negli anni Venti



La mostra itinerante si propone di indagare la nascita e lo sviluppo del gusto Art Déco e la sua trasformazione nello stile novecentista agli inizi degli Anni Trenta, attraverso un ampio recupero storico-critico della realtà artistica italiana degli Anni Venti. Il fenomeno dell'Art Déco ha avuto nella Milano di quegli anni, un centro propulsivo sia dal punto di vista della progettualità sia dal punto di vista della produzione. La città ha assunto in molti suoi quartieri residenziali di nuova fondazione e in numerose infrastrutture pubbliche quali la Stazione Centrale e la Fiera Campionaria, un volto esplicitamente Déco nella struttura architettonica come nell'apparato decorativo: stucchi e sculture, vetrate e cornici, pavimenti e rivestimenti parietali, arredamento e illuminazione.
Sono gli anni che vedono come protagonisti grandi designer-architetti tra i quali Gio Ponti e Piero Portaluppi, della straordinaria produzione ceramica della Richard-Ginori, della vetreria Chiesa poi Fontana Arte, dei Mobili Zaccari, degli argenti e dei gioielli di Alfredo Ravasco e Mario Bucellati, delle stoffe Ferrari, delle Biennali di arti decorative di Monza e della nascita della rivista "Domus" diretta da Gio Ponti.
Catalogo Skira Editore, Info 0277402928-2925

fotografia mostre

BRESCIA
Museo Ken Damy c.tto S. Agata 22, tel. 030/3750295, fax 030/45259.
Orario: 15.30-19.30 lunedì chiuso www.polimedia.it/kendamy.
Fino al 14/3 LUIS GONZÀLEZ PALMA
Museo Nazionale della Fotografia, corso Matteotti 18/a
Fino al 28/3 TABULA RASA bianconero di Lorenzo Di Loreto, Pesaro. La mostra verrà poi esposta dal 26/4 al 2/5 alla Galleria Giovenzana di Milano; dal 20 al 26/10 alla Saletta Paolini di Nezzo-Urbino.
Entro il 25/3 si possono consegnare le opere relative al 26° CONCORSO NAZIONALE SAN FAUSTINO PATRONO DI BRESCIA E LA SUA FIERA 1999. Le immagini scelte verranno esposte dal 10 al 13 aprile nello spazio espositivo del Museo presso il "Gallery Cafè".
Gallery Café, piazza Mercato 22
Fino al 12/3 COLLAGES MAGNETICI di Guariento Enrico di Verona
13-26/3 FERRO BATTUTO concorso FAI
27/3-9/4 LAVORI DEL PASSATO di Giacomo Acerbis di Rocadelle
DESENZANO
Galleria di Dipende
"FAMIGLIE GARDESANE D'EPOCA" orario 9.00-12.00
(si accettano altre fotografie per la pubblicazione di un fotolibro)
GARDA TRENTINO
Castel Drena, *h.10/18, chiuso il lunedì*
Mostra permanente di REPERTI ARCHEOLOGICI
CREMONA
spazio L'Altra Fotografia Adafa, via Palestro 32, h. 17.30-19.30 festivi 10-12/17-19, chiuso il lunedì, ingresso libero Fino al 3 marzo "LUOGHI E GENTE DELLA BASSA PADANA" di Luigi Briselli

...in Galleria

BRESCIA
Aab, *vicolo delle stelle 4, h. 15.30-19.30, lun. chiuso, inf. 03045222.*
Fino al 17/3 LUCE DELHOVE E CARLA GALLI Associati aab
20/3-14/4 LUIGI BASILETTI (1780-1859) LE VEDUTE DI NAPOLI E ROMA Grandi mostre
Alberto Valerio galleria d'arte contemporanea, *contrada S.Giovanni 31, tel.03043121, h.15.30/19 festivi e lunedì chiuso*
Fino al 27/3 ATTILIO FORGIOLI
Galleria dell'Incisione, *Via Bezzecca 4, tel. 030304690 fax 030380490, www.geocities.com/Paris/6859*
ANDREA MARTINELLI e LIVIO SCARPELLA. Disegni e tecniche miste. Fino al 25/3. La mostra presenta il lavoro dei due giovani artisti attraverso una scelta di disegni eseguiti negli ultimi tre anni, incentrati sul tema del ritratto. Il catalogo di Martinelli è presentato da Giorgio Soavi, quello di Scarpella da Alessandra Ottieri.
Multimedia Arte Contemporanea, *via Calzavellia 20, tel.03042202, mer-sab h.17/20*
Fino al 10/4 ARMANDO MARROCCO
Mostra personale "Le dimore dei sogni"
CILIVERGHE (BS)
Fondazione Giacomini-Meo, Museo della Donna, *via G.M. Mazzucchelli 2, tel.0302120975.*
6/3-30/5 TRA FILATURA, TESSITURA E RICAMO, C'ERA UNA VOLTA IL CORREDO La mostra presenta una selezione di strumenti di lavoro che servivano per filare, tessere e ricamare. Esposta anche biancheria intima e biancheria di casa dell'Ottocento e del primo Novecento, monili e oggetti da toilette.
CREMONA
Spazio Arte "Immagini", *via Beltrami 9/a, h. feriali 16.30/19.30 festivi 10-12/16.30-19.30, tel.0372422409*
Fino al 13/3 LODOVICO GERARDELLI
14-27/3 DANILA TRIPALDI propone originalissimi oli in cui emergono eteree tracce maieutiche.
28/3-10/4 MICHELINA MOSSO Personale
Presso la sede dell'A.D.A.F.A. casa Sperlari, *via Palestro 32, tel.037224679, feriali 17-19.30, festivi 10-12/16.30-19*
7/3-7/4 L'ARTE E IL TORCHIO 1^ Rassegna Internazionale dell'Incisione di Piccolo Formato
DESENZANO D/G (BS)
Galleria Civica di Palazzo Todeschini
Fino al 7/3 DAL BIG BANG ALL'HOMO SAPIENS
LONATO (BS)
Chiesa di San Giuseppe, *via Tarello, h.10.00/12.00-14.00/18.00*
19-20-21/3 ROBERTA VENEZIA Pittrice, a cura dell'Assessorato al Commercio e Turismo città di Lonato. Inaugurazione domenica 21 ore 10.30.
GARDA TRENTINO
Castel Drena *h.10.00/18.00 Solo sabato e domenica*
Mostra permanente di reperti archeologici
Riva d/G Rocca. *Chiuso lunedì*
La Rocca di Riva del Garda. Storia e restauro di un edificio monumentale - Museo civico
Pinacoteca
1-31/3 "Le Centrali idroelettriche dell'Alto Garda"
Villino Campi *h. 10.00/12.00 - 17.00/22.00, chiuso lunedì*
La casa della scienza sul Garda
MILANO
Centro San Michele, *via Sirtori 15, tel.0229531661, h.16.30-19.30 chiuso lunedì e festivi*
10-20/3 FUSIONART Guarda al Millennio TERZO espongono Lucia Bonseri, Francesco Raineri, Giordano Spagna, Francesco Tommasi, Romano Vincenzi
PIACENZA
Galleria d'Arte Contemporanea Quasar *via Martiri della Libertà 34, Monticello d'Ongina (PC), tel.0523827289*
Fino al 22/3 ELISA MONTESSORI oli su tela
TRENTO
Galleria d'arte "Il Castello" *via Degli Orbi 25, I° p., tel.0461987201, h.10/12-16/19.30 festivi e lunedì mattina chiuso*
OMAGGIO A MIMMO GERMANÀ

OTTOCENTESCHI RICORDI DI VIAGGIO IN MOSTRA ALLA GALLERIA AAB

Nella programmazione annuale dell'Associazione Artisti Bresciani, merita una menzione particolare l'annunciata esposizione dedicata a Luigi Basiletti. Il pittore bresciano vissuto tra il 1780 e il 1859 è stato oggetto di studio e spesso le sue opere hanno figurato in mostre a carattere non solo locale. Compiuti gli studi giovanili a Brescia prima e all'Accademia di Bologna poi, tra il 1803 e il 1809, anni a cui risale anche il viaggio a Napoli, documentato dai fogli datati 1807 e 1808. Dai fogli eseguiti "sul motivo", Basiletti derivò più tardi, anche nello studio bresciano, numerose vedute. E proprio alla sua attività di paesaggista rimanda la mostra "**Ricordi di Viaggio. Luigi Basiletti a Roma e a Napoli**", curata per l'AAB da Maurizio Mondini. Dal cospicuo fondo grafico legato ai Civici Musei di Brescia - costituito da 675 fogli sciolti con disegni a matita di vario genere, spesso acquerellati, e da quattro taccuini - sono state selezionate un centinaio di opere, grandi disegni con vedute romane e napoletane, con inediti che possono costituire motivo di notevole interesse per gli studiosi dell'arte italiana dell'ottocento. Ma anche per i semplici curiosi la mostra non mancherà di fascino: i visitatori potranno ricostruire un ideale percorso "ottocentesco" delle città, attraverso ruderi e bellezze architettoniche (Villa Borghese, Villa Medici, le rovine dell'Anfiteatro di Capua e di Pompei), scorci caratteristici e vedute di ampio respiro (le cascatelle di Tivoli e la foce del Tevere, le solfatare di Pozzuoli, il Vesuvio, il Golfo di Napoli), studi dal vero e paesaggi ideali di reminiscenza arcadica. Alcune incisioni e dipinti ad olio di Basiletti e degli artisti a lui vicini nel periodo romano tra i molti che operavano nella capitale pontificia arricchiscono l'esposizione.
La mostra, allestita nella Galleria AAB in Vicolo delle Stelle 4 a Brescia, apre al pubblico il 20 marzo fino al 14 aprile.

Sonia Mangoni

cinema

BUG'S LIFE

Dopo il successo di Toy Story, la Disney ritorna a collaborare con la Pixar. Frutto di questo secondo sodalizio tra animazione e tecnologia digitale è BUG'S LIFE. Il titolo, che allude al mondo degli insetti, non può non far pensare ad un altro cartoon, appena arrivato in Europa dagli Stati Uniti, e cioè a Zeta la formica, girato per altro con la stessa tecnica, dai concorrenti della Disney, la Dreamworks di Spielberg, quelli del Principe d'Egitto per intenderci. Mentre le formiche di Spielberg sembrano essere state concepite per un pubblico più adulto e maturo, quelle della Disney sono più a misura di bambino. Al centro del cartoon c'è sempre una colonia di formiche, un microcosmo non ossessivo e claustrofobico, come quello ideato per Zeta la formica, ma più variopinto e solare.
Un senso di ricchezza e pienezza di colori, si accompagna ad un'atmosfera comica e spensierata. Le formiche di Bug's life ogni estate vengono minacciate da insetti,cavallette crudeli e scansafatiche, che intendono assicurarsi le provviste per l'inverno, depredando le diligenti formichine. D'altro canto la colonia di formiche per affrontare meglio l'inverno e non andare incontro ad imprevisti si carica in estate di super lavoro.
Protagonista del cartoon è Flick, una formica un po' maldestra e pasticciona, che cerca di inventare sempre nuovi aggeggi per migliorare le condizioni della sua comunità di formiche. Flick viene mandato in missione fuori dal formicaio per reclutare nuovi guerrieri da spedire contro le cavallette. Ma il nostro piccolo eroe scambierà per guerrieri un gruppo di insetti circensi, un bruco, un ragno, una coccinella e altri personaggi, che non hanno comunque la stoffa dei feroci guerrieri. Un po' della storia della formica e della cicala, un po' de I sette samurai, o meglio della sua reincarnazione americana I magnifici sette, e il gioco è fatto: la Disney si rinnova, senza tradire il suo pubblico di piccini.

Lester McBride (da Ottoemezzo)

FESTIVAL DI BERLINO 16/2/99

a cura di Ottoemezzo
http://www.ottoemezzo.com/index.html.it

KAURISMAKI E ROTH: DUE REGISTI CHE FANNO DISCUTERE

Il cinema americano a Berlino ha monopolizzato il week end. Domenica, per esempio, è stato decisamente il giorno di SHAKESPEARE IN LOVE, il cui ritmo e la cui grazia non hanno mancato di conquistare pubblico e critica.
Tra le pellicole delle sezioni non competitive che hanno fatto più discutere sono da citare JUHA, l'ultima fatica di Aki Kaurismaki, e WAR ZONE, l'esordio alla regia di Tim Roth. Laconico e grottesco, ma comico e anticonvenzionale, come nella migliore tradizione della cinematografia dei fratelli Kaurismaki, Juha è stato presentato al Forum del cinema giovane, accompagnato dal vivo da un'orchestra. Triangolo amoroso tratto da un celebre romanzo finlandese di inizio secolo, Juha ha richiamato alla proiezione un pubblico numerosissimo.
Il debutto di Tim Roth è stato accompagnato da diverse polemiche, a cui il regista ha risposto pacatamente:"Ho raccontato la storia di una famiglia nella quale si consuma un incesto, con onestà. Se è una storia che appartiene alla realtà e se ho rispettato l'umanità delle persone sarà il pubblico a giodicare". In effetti il film è un colpo allo stomaco: pochi colori, pochi dialoghi, per un interno familiare fatto di abusi, di dolore, di silenzi insostenibili. L'esordio alla regia di Roth ricorda da vicino quello di un altro attore inglese, Gary Oldman con "Niente per bocca", anche se il film di Roth è più caratterizzato da un realismo secco, crudo. L'attore inglese ha comunque dimostrato di avere la stoffa del cineasta di talento.

Karen Walken(da Ottoemezzo)

ROBERTO BENIGNI FA INCETTA DI NOMINATION

Sette le nomination agli Oscar per "La vita è bella" di Roberto Benigni.
La 71ma edizione della notte degli Oscar passerà forse alla storia per essere stata monopolizzata da tre titoli: oltre a LA VITA È BELLA , SHAKESPEARE IN LOVE (13 nomination), e SALVATE IL SOLDATO RYAN (11 nomination), ma anche e soprattutto per il fatto che un italiano concorra con un film al di fuori della tradizionale categoria del miglior film straniero.
L'attore e regista toscano sarà in lizza con registi del calibro Spielberg (Salvate il Soldato Ryan) o Weir (The Truman Show) per aggiudicarsi l'Oscar come miglior regista e con grandi star come Tom Hanks, Ian McKellan, Nick Nolte e Edward Norton per il titolo di miglior attore protagonista. Per vedere se Hollywood, alla fine, starà al gioco premiando uno straniero, bisognerà attendere il 21 marzo.

cineforum

DESENZANO DEL GARDA (BS)
Cinema Paolo VI vicolo Oratorio ore 21
Sabato 6 marzo
IL DESTINO di Y. Chahine
Sabato 20 marzo
TEATRO DI GUERRA di M. Martone
Sabato 27 marzo
REGENERATION di G. Mac Kinnon

LONATO (BS)
Cinema Teatro Italia - via Antiche mura 2
Tel. 0309131479 Orario: feriale 20.45/ sabato 20.30 e 23.00/ domenica 15.00 e 20.45
Venerdì 5, sabato 6, domenica 7, lunedì 8
LA GABBIANELLA E IL GATTO
Venerdì 12, domenica 14, lunedì 15
IL MIO WEST
Venerdì 19, domenica 21, lunedì 22
Z LA FORMICA
Venerdì 26, domenica 7, lunedì 8
AL DI LÀ DEI SOGNI

ARCO (TN)
Circolo di Cultura "La Palma"
Venerdì 5 marzo
IL LADRO di Pavel Chukhrai (Russia 1997)
Venerdì 12 marzo
TUTTI GIÙ PER TERRA di D.Ferrario (I 1997)
Venerdì 19 marzo
DEL PERDUTO AMORE di M.Placido (I 1998)

targhe incisioni

GARDA INCISIONI

Desenzano del Garda via Valeggio,4
tel/fax.9120642

storie gardesane

PREMIO LETTERARIO PER "AMICI DI PACO"

Prosegue la lotta di Paco, simpatico cane ex-randagio, e dei suoi amici a tutela dei cani e a prevenzione del fenomeno del randagismo. 150.000 cani abbandonati ogni anno per strada, 600.000 cani randagi vaganti sul territorio nazionale, altri rinchiusi nei canili, spesso fino alla fine dei loro giorni, altri che finiscono sotto le ruote delle automobili (causa di 4.000 incidenti annui), senza contare i quotidiani soprusi e maltrattamenti: cifre che comprovano come spesso l'uomo si riveli il peggior nemico del suo migliore amico. Il Fondo Amici di Paco dal giugno del 1997 opera su due fronti: diffusione di una profonda cultura di rispetto e solidarietà nei confronti degli animali, attraverso iniziative specifiche di sensibilizzazione rivolte in primo luogo ai giovani, e aiuto concreto ai cani e ai gatti abbandonati o maltrattati, attraverso contributi ai rifugi che salvano ed accolgono migliaia di animali in tutta Italia. È nei giovani che Paco ripone particolare speranza, per una società futura improntata alla tolleranza e al rispetto reciproco. Via dunque al PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "FONDO AMICI DI PACO", progetto che intende coinvolgere oltre 10.000 scuole, chiamando gli alunni ad esprimersi sui temi del randagismo e della solidarietà degli animali. Alle scuole che si distingueranno per quantità o per qualità dei lavori sarà dedicato ampio spazio sulla rivista "Amici di Paco", diffusa in 10.000 copie in tutta Italia. Ecco l'enunciato a cui dovranno ispirarsi gli elaborati.

"Abbandonato. Solo come un cane. Non potete immaginare come si ci senta... Ero destinato ad una vita randagia, solitaria, vagabonda, ai margini del mondo degli umani, condannato ad amarli e ad odiarli nello stesso tempo... Me lo dicevano le esperienze delle migliaia, dei milioni di cani abbandonati nei secoli, saldate insieme a formare la memoria millenaria di tutti noi cani, per insegnarci che il nostro destino è scritto nell'aria dai capricci degli umani, e che a volte basta un colpo di vento per spazzarlo via ed annientarlo."

Queste frasi, tratte dal libro "Paco, il Re della strada" di Diana Lanciotti descrivono la triste condizione di Paco, cane randagio.
Ogni anno 150.000 cani vengono abbandonati per strada da padroni disumani ed insensibili. Prendendo spunto dalle riflessioni di Paco, esprimi il tuo punto di vista sul fenomeno del randagismo e parlaci del tuo rapporto con gli animali e del ruolo che il rispetto e l'amore nei loro confronti dovranno occupare nella futura società civile.

Per informazioni:
Fondo Amici di Paco
via Sirmione 50
25015 Desenzano del Garda (Bs)
tel. 030/9914568 fax 030/9991462

L'IDIOTA SUL CAMPANILE

Nella notte fra il 23 e il 24 giugno, notte di San Giovanni e notte di Mezza Estate, secondo la leggenda gli spiriti dei defunti, nel cinquantesimo della loro sepoltura, lasclano le tombe per riunirsi in una grande festa, durante il tempo indefinito dei rintocchi della mezzanotte. Questo succede anche a Desenzano. Nell'ora del buio più profondo, generalmente con burrasca sul lago, gli scheletri dei defunti scivolano, trasportati dal vento della tempesta, attraverso gli abbaini del Castello nella vasta sala dell'ultimo piano e ballano forsennatamente, facendo gemere le ossa, fino al dodicesimo battito. Lo scorso giugno due spiritelli, Osvaldino e Anselmuccio, alla loro prima uscita giubilare, scesi dal Campo Santo un po' in anticipo, deviarono e planarono verso il Campanile.
- Toh! - disse Osvaldino ancora in volo - quanta gente sotto i portici, malgrado il temporale! Quante luci! Non avremo sbagliato piazza? -
Anselmuccio, quasi offeso: - Non vedi il monumento di Sant'Angela? il lago? la chiesa? Sono gli stessi dell'ultima volta che siamo stati qui da vivi! Che bella la piazza del Porto Vecchio! È la nostra! Io abitavo là, in quella casa con l'altana! -
Osvaldino, piccato, sedendosi vicino all'amico sul quadrante dell'orologio: - Allora non si vedeva nessuno in giro! E il buio era fitto. Di notte andavano per la piazza solo i ladri e qualche barcaiolo forestiero. Ma... ascolta! -
...Cretino! - Embesuito! - Carogna! - Carogna! - Sfigato! - Lazzarone! - Vaca! - Porsel! - Schifuss! - Bröta bestia! - Figa!...
Osvaldino, spavenato: - Dicono a noi? -
Anselmuccio: - Ma cosa dici? Noi siamo invisibili! -
Osvaldino: - Hai ragione!... È il nostro paese, adesso lo riconosco! Però mi sembrava che quando ero vivo tirassero ingiurie e parolacce solo di giorno e si sentissero vicino alle osterie! -
Anselmuccio, guardando il viavai notturno, osserva calmo: - Ti ricordi male! -
Osvaldino, ancora un po' agitato: - Adesso mi viene in mente! Su di me già all'inizio della mia strada, verso Capolaterra, appena l'imboccavo, mi grandinavano "muori! crepa! sciopa!" o altro e quando arrivavo a casa, ne ero tutto infradiciato! -
Anselmuccio rabbrividì. Da vivo era stato grasso e brutto, aveva avuto l'asma e tossito frequentemente; a causa delle medicine andava spesso al gabinetto e ne era stato molto angustiato. Ricordava con pena tutti i nomignoli con cui si era sentito apostrofare dall'età della scuola a quando lui aveva fatto scuola. Gli sembrava ancora di avvertire come lo scrosciare del water di casa si mescolasse a quello del rubinetto e il rumore portasse con sé i beffardi commenti dei suoi giovani e irruenti vicini. Aveva tante volte ascoltato "scrofa" o "sugna" con variazioni sul tema!
Osvaldino, non facendo caso al silenzio addolorato dell'amico, continuò: - Io non capivo il perché delle mitragliate, alle mie spalle, di parolacce per la contrada: ero un po' tonto, penso. Infatti "tonto" o "idiota" me lo gridavano spesso ed era il meno che mi senrtissi dire. Ma la parolaccia non la mandano con specificato l'indirizzo, il mittente e la cusale! A pensare che non avevo neppure la macchina, non ero sposato e non votavo nemmeno! Mi alzavo presto, quando tutti erano a dormire, per il lavoro o per andare a pescare! -
Anselmuccio: - Sarà stato perché ti sentivano uscire nel sonno! Gliele ritornavi? -
Osvaldino: - Non me la sentivo! E ingollavo! E poi, cosa facevo di male? Del resto il magone mi passava subito! Con la canna in mano, solo, seduto su un masso al faro della diga, davanti al monte Baldo sfocato dalla foschia, nella controluce dell'alba, mi pareva di avere il lago tutto per me e mi sentivo di nuovo bene. E tu? -
Anselmuccio: - Un po' ci pativo, un po' mi arrabbiavo e cercavo di farmene una ragione. -
Osvaldino, ormai del tutto sereno: - Meno male che nella tomba nessuno è fastidioso. Il corpo è congelato, i bruchetti lo divorano senza far rumore, bello o brutto non lo si distingue più. Non dà certo pensiero! -
Anselmuccio, che era più filosofo, ma non più felice, chiosò: - L'anima, piccola o grande, pesa meno di una piuma e non dà nessun fastidio! Dove staremmo meglio di adesso? Ora poi, in questa libera uscita dal giubileo, è come guardare la piazza da un'alta balconata! Ti accorgi di quanto miserelli in vita sono sia i maliziosi sia i tonti: tra le molte insicurezze hanno anche il dubbio a quale di queste due categorie appartengano! Al cimitero, sei lieto di quello che sei stato. Questo non è già un po' Paradiso?! - I due scheletri scivolarono dalla lunga sfera che toccava ormai la piccola sulle dodici, e, prima che finisse di risuonare l'ultimo rintocco dell'orologio elettrico del Campanile, erano ai cipressi di via Rimembranze.

a.d.

I BARCAIOLI *4^ puntata*

Natale Rossi racconta...

(....)Dato che c'era un bel turismo, io e mio fratello avevamo una decina di barche, tra grosse a remi, che portavano dieci o dodici persone, e scafini piccoli. Avevamo una bella clientela, perché nel dopoguerra c'era tanta gente, venivano con i pullman. C'era anche il dopolavoro. Con il treno, organizzati, i lavoratori venivano dalle città, da Milano in particolare. C'era una marea di gente e si lavorava bene. Eravamo contenti e orgogliosi. Mia madre aveva un carrettino per vendere i limoni, quei piccoli grappoli di limoni che tutti compravano per metterli sulla macchina dietro. Mia madre raccontava un po' di balle e diceva che erano limoni e cedri del Garda. In realtà venivano dalla Sicilia: qualcosa bisognava inventare, tanto per dare valore alle cose. Le limonaie ci sono, sono belle, ma di limoni ormai non ne fanno tanti... Erano due i posti dove i barcaioli attraccavano con le barche: uno allo scivolo, lì al molo, e l'altro di fronte all'hotel Mayer, dove c'è quella doppia scaletta. Si facevano i turni, perché eravamo parecchi e le liti erano tante per accaparrarsi i clienti. Si andava in mezzo alla gente che passeggiava per rompergli le storie: "Gita in barca, gita in barca!" Una volta raccolte un po' di persone, si faceva il giro dell'isola di Sirmione (Sirmione è nata come isola, perché il Castello era separato dalla terraferma dal ponte levatoio), andando su verso le grotte di Catullo e tornando indietro attraverso la fossa del Castello, sotto il ponte levatoio. O se no si passava dall'idroscalo e davanti a Rivoltella. Poi si andava su a fare il giro delle Grotte, e si tornava passando dal Vò. Era un giro da mille lire per uno. Chiaramente quelli di Sirmione erano avvantaggiati. Noi di Desenzano facevamo quel tragitto, ma veniva a costare perché partivamo da qui, mentre loro erano lì sul posto e quindi avevano meno spese... Ecco perché là ci sono ancora dieci o dodici motoscafisti. Passando per Desenzano e Rivoltella si raccontava la storia di Desenzano. Davanti all'idroscalo si raccontava l'origine di questa struttura: gli idrovolanti e la scuola di Alta Velocità e Acrobazia, il record imbattuto di Agello sul "bolide rosso", l'incidente di Dal Molin e il recupero dell'aereo con l'artiglio... Faceva parte della storia di Desenzano, vedere questi idrovolanti andar su, fare le acrobazie e poi a motore spento scendere in picchiata, riaccendere il motore a pochi metri da terra e via! Non riesco a capire perché non abbiano fatto un museo... Ma le condizioni del lago non erano sempre perfette. Già ho detto delle burrasche. Capitava poi di imbattersi in nebbioni fittissimi, di dover uscire con la barca e non vedere neanche a cinque metri. Capitava a me e mio fratello di trovarsi lì in mezzo al lago, fuori Desenzano, a fare i recuperi, e sentire il rombo del battello che si avvicinava, ma non si vedeva. "Che fom, Natale?" mi chiedeva mio fratello. "Andiamo di traverso - gli rispondevo - cominciamo a far andare la barca. Se vediamo il battello remiamo, se non lo vediamo ci fermiamo". Ma era una situazione... E si tornava a terra attraverso i rumori che da lì provenivano. Anche le gelate erano tremende. A volte i platani si crepavano. Un anno addirittura si è gelato il Porto Vecchio, tanto che si poteva scendere sulla superficie a fare le "sbisiaröle"...

monticar
CONCESSIONARIA LANCIA

MONTICAR S.r.l.

Via Mantova (fronte ospedale) 25018 Montichiari(BS)
tel.030.9650047 - 961745 fax 030.9650047

storia
l'intervista

GUERRI E LA STORIA
UN APPROCCIO DINAMICO

La Chiesa, Dio, l'etica. E Giordano Bruno Guerri, Ovvero l'approccio dinamico alla storia. Un appuntamento a Padenghe sul Garda a cura dell'Amministrazione Comunale e dell'impegno di Federica Zanoni per la Biblioteca. Guerri, storico, giornalista e conduttore di programmi televisivi arriva con il suo fare dinoccolato e fuori dagli schemi. "Dove è finito quel bellissimo tavolo – si rammarica – dove l'altra volta avevo fatto una bellissima passeggiata." Il personaggio è fedele al suo apparente non schema di gestione. Comunque questa sera si parla di "Non so ancora adesso se parlerò della misteriosa morte di dell'agente segreto "Otto meno due" o di E. B." Un incipit apparentemente strampalato che nasconde però le ipotesi del prossimo libro di Guerri. In realtà questo E. B. "è personaggio importantissimo per la storia d'Italia e di questo secolo - dice Guerri - del quale per ora non voglio rivelare l'identità. Un sacerdote inopportunamente sepolto dalla cattiva coscienza." Il mistero rimane fitto. Intessuto nell'abbarbicarsi fascinoso di Giordano Bruno che non trova momento di rilassata ipotesi della sua figura. Avevamo notato, entrando nella sala municipale di Padenghe, una scala a pioli piazzata curiosamente dietro il tavolo dei relatori. Giordano non era ancora arrivato. Qualche spiritello ordinato ha provveduto ha togliere lo strumento dall'ufficialità di maniera conferenziera. Ecco qua il nostro piccolo mistero ancora risolto. Quella scala dal manieristico effetto surreale, era stata messa di propositoalle spalle del proscenio? Oppure si trattava della banalissima dimenticanza domestica, dopo la risoluzione del trattato esteico di una tenda caduta? Fatto sta che la scala spariva. Ripudiata dall'essenza dialettica convenzionale. Prima ancora che lo spirito ribelle della vascolarità storicizzata di Guerri potesse esprimere il suo graffiante elemento iconoclasta. Peccato. La scala non ci stava male. Quale trampolino simbolico di innalzamento verso il sopranaturale. Eppoi lo dicevano anche i Led Zeppelin in una loro canzone "Scalinata verso il Paradiso. Maattenzione, li c'era di mezzo un patto con il Diavolo. Pensando poi all'argomento dell'incontro. Si ragiona di Chiesa. Scrutando nel concetto di Guerri esemplificato nel saggio di Mondadori " Gli Italiani sotto la Chiesa". Cellulare che urla prima delle battute del personaggio Guerri. Intrascoltiamo lo squillo di una teologa svizzera, famosa per il suo anticonformismo in fatto di abitudini sessuali. "Presto la incontrerò " si rallegra Giordano Bruno . E poi delinea il suo concetto di storia dinamica "noi spesso non sappiamo leggerla. E la colleghiamo solo al periodo che rappresenta. Al contrario è importante rileggere la storia con l'occhio dell'attualità." Così iniziano gli esempi. Subito forti. Subito duri e super critici della struttura ecclesiastica. "Io sono convinto che la clonazione verrà legalizzata – spiega Guerri – nonostante i pareri contrari tanto simili a quelli che riguardarono la sezione dei cadaveri in epoche remote. E la Chiesa sempre ad opporsi per la solita paura." Dalle parole di Guerri, traspare l'essenza fortemente critica nei riguardi dell'istituzione ecclesiastica. Ma è una critica quasi amara la sua che si dichiara "infelicissimo di non avere la fede" parlando poi anche delle due scomuniche subite per i libri "Io ti assolvo" del '92 e "Maria Goretti" del '95. "Fatti che dimostrano - sempre secondo Giordano Bruno Guerri – che l'istituzione religiosa non si è ammorbidita, ma ha mantenuto le caratteristiche di condizionamento e di potere di sempre." Parola dopo parola e gesto dopo gesto, Guerri racconta ancora del sacramento della confessione "Ne avrò fatto almeno 100 false, confidando i delitti più efferati e disparati, compreso l'omicidio. Ebbene nessun confessore mi ha mai detto di andare a costituirmi dimostrando così la completa estraneità dei fatti della fede con quelli dello stato. Al contrario io credo di aver risolto il mio problema con Dio, non dichiarandomi anticlericale, ma piuttosto osservando la religione dei laici che altro non è che l'etica. E la paura? "Quella non c'è risponde Giordano Bruno – nemmeno ad Harlem di notte dove sono andato di recente. Perché i lupi tra loro si riconoscono" E non azzardano agguati, al molleggiato coraggio della storia di questo Giordano Bruno ancora impavido di rogo.

Giuseppe Rocca

RISORGIMENTO 1999

LE DIECI GIORNATE DI BRESCIA: ANNIVERSARIO GLORIOSO?

Nove agosto 1848: il generale Salasco firma l'armistizio che porta il suo nome. Con i piemontesi costretti a ritirarsi oltre il Ticino, tramonta definitivamente il sogno moderato-giobertiano di un'Italia federalista. Mentre Venezia difende in armi il proprio retaggio repubblicano, Roma e Firenze sono rette da "triumvirati" di ispirazione mazziniana: l'ora dei democratici che salgono al governo in Piemonte. Chiamato il generale polacco Chrzanowskj a riorganizzare l'apparato militare, il Regno di Sardegna denunziò l'armistizio e riprese la guerra. Tre giorni, tanto durò la campagna: l'esercito piemontese fu sconfitto a Novara dal 21 al 23 marzo 1849. Chrzanowskj fu licenziato; il generale Ramorino, reo di aver contravvenuto agli ordini venne fucilato; Carlo Alberto abdicò in favore del figlio Vittorio Emanuele che firmò l'armistizio di Vignale senza subire riduzioni territoriali e conservando lo statuto albertino (più per la lungimiranza del Radetzky che per suo volere). Mentre la guerra d'Indipendenza italiana veniva sistematicamente digerita, un ultimo singhiozzo rivoluzionario colpì il colosso asburgico a Brescia, importante città sullo scacchiere delle operazioni perché a ridosso del "quadrilatero", le quattro piazzeforti di Peschiera, Mantova, Legnago e Verona cardine dell'organizzazione militare imperial-regia per il controllo dell'alta Italia. Da tempo agiva a Brescia un comitato filosabaudo che, secondo il progetto piemontese avrebbe dovuto accendere l'insurrezione entro il 21 marzo, cosa che non avvenne per il mancato arrivo degli aiuti in armi e denaro promessi dai piemontesi. L'iniziativa passò così nelle mani dei repubblicani e Brescia insorse il 23 marzo, proprio quando l'esercito piemontese veniva irrimediabilmente disperso a Novara. Se i primi giorni di combattimento dettero ragione all'entusiasmo dei bresciani, le giornate seguenti si trascinarono verso un'ineludibile tragedia, anche perché si credettero false (per buona fede o per calcolo politico?) le insistenti notizie della capitolazione piemontese, incitando gli animi alla battaglia. Cosa ricordare? La sagacia di Tito Speri nel guidare i bresciani (rincorso dai croati sfuggì alla cattura seminando delle monete), o la caparbietà di Carlo Zima, che cosparso di pece e bruciato trovò la forza d'animo di abbracciare il proprio carnefice che perì con lui? La rassegnazione e la dignità di padre Maurizio Malvestiti che trattò la resa o l'arroganza e l'alterigia del Maresciallo Haynau, la "iena" di Brescia, che scatenò i suoi al saccheggio e al massacro e che per questi suoi meriti sfuggì a stento al linciaggio a Londra? La nobiltà d'animo e il senso dell'onore del generale Nugent che morì riconciliandosi con i Bresciani e regalando ai poveri della città i suoi averi o gli animi esacerbati di alcuni rivoltosi che fucilarono sommariamente alcune presunte spie? Inutile domandarsi se questi esempi ci scuoteranno dal quotidiano "blob" televisivo di immagini dai fronti di guerra lontani e vicini nelle quali inevitabilmente si riflette l'anniversario "glorioso" delle dieci giornate di Brescia.

L.P.

CANOSSI: L'AUTOCTONO CANTORE DELLE DIECI GIORNATE

Documenti, cimeli, testimonianze ci indicano l'anniversario storico delle risorgimentali dieci giornate bresciane, ma la memoria popolare vissuta è ormai persa, tanti ormai sono i 150 anni che ci separano dai fatti. Meno faticoso e più proficuo è frugare tra le carte dei poeti e degli artisti: il loro tocco ha infatti il potere di farci vivere situazioni e provare emozioni di altri protagonisti. Il traghettatore dell'orgoglio risorgimentale e popolare bresciano è il poeta Angelo Canossi che, pur scrivendo in dialetto, seppe entusiasmare il sommo Giovanni Pascoli. Quando scrisse i versi de "L'esòrdio de le dés zornàde" (prima del 1911) qualche spettatore di quei memorabili giorni probabilmente stava ancora tramandando il suo vivo ricordo, e chissà, forse il Canossi ebbe occasione di parlare con lui. Ma lasciamo la parola al poeta con il VII sonetto di quel piccolo poema, pubblicato in "Melodia e Congedo", a cura di Aldo Cibaldi, editrice Istituzione della Memoria "A.Canossi".

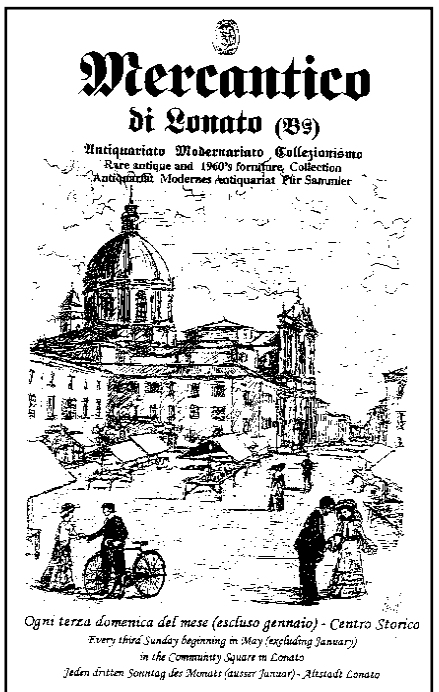
Pènsa dóca sè ulíem mocàla lé
pèr hì sintit a trà quac canunada;
quand turna, a mezanòt, i s'è mèscc dré
a bombardà, tè dise chè l'è stada

'na spécie dè 'na fèsta. Salta 'n pé
töcc quancc, tö sö i füzìi e còr èn strada...
Gh'éra scür... sé ciamàem: "Él Lü?... Sét té?...
Nómi 'n Castèl?...". Èn chèla la Palada

la taca a scampanà, e din dòn rispónd
èl Pégol e campane e campanù
dè someà vignit la fi dèl mónd.

Miga però a noàlter, ma ai Sücù:
pèr nó l'éra 'na fèsta: l'éra 'n fònd
la nòstra Pasqua dè Rissurezziù.

Faustino Joli. 31 marzo 1849. Combattimento a porta Torrelunga



Il Mercantico di Lonato

Antiquariato,Modernariato, Collezionismo

domenica 21 febbraio

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag-Altstadt Lonato

ANTHEA FORMAZIONE

Società riconosciuta dall'Istituto Internazionale di P.N.L. di Richard Bandler organizza a Desenzano a partire dal 10 aprile fino al 5 giugno 1999

MASTER IN PROGRAMMAZIONE NEURO LINGUISTICA E COMUNICAZIONE EFFICACE

Primo Livello: Practitioner.

Per informazioni
Redazione di Dipende
tel.030.9991662 ore 9.00-12.30
Fax.030.9993817 / Cell.0337.426434

REGIONE LOMBARDIA

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

CORSI DI AGGIORNAMENTO

- **CAD 3D** (Tridimensionale):70 h
- **UTILIZZO DI SOFTWARE PER OFFICE AUTOMATION** (Serale):80h
- **CONDUZIONE DI GENERATORI DI VAPORE** (Serale): 150 h
- **FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER "DATORI DI LAVORO"** (D.LGS. 626/94): 40 h
- **FORMAZIONE PER RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA** (RIS) (Pomeridiano) (D. LGS. 626/94):32 h

Le iscrizioni sono aperte fino all'esaurimento dei posti da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 16 - Sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.
Tel. 0309110291/9901121

Via Benedetto Croce n.21/23
Rivoltella d/G (Desenzano BS)
Tel. 0309110291/9901121

cultura

Cremona
UN SEMINARIO SULLE NUOVE TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE

L'Acap, in collaborazione con l'Associazione Culturale Secretum, la Rivista Lettereria Orme e il nostro giornale, ha recentemente organizzato, presso la propria sede di via Platina, Il Postmoderno e l'Educazione, due Giornate di Studio sulle nuove tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento.

In apertura della prima giornata, dopo il saluto ai numerosi presenti dell'architetto Roberto Calvi, Rappresentante dell'Acap, e la presentazione dell'ultimo numero di Dipende, ha preso la parola il dott. Simone Fappanni, pedagogista e coordinatore scientifico del Seminario, il quale ha tenuto una relazione sul tema: Multimedialità ed educazione, evidenziando le peculiarità essenziali dell'iconosfera, vale a dire di quell'ambiente - in cui tutti viviamo quotidianamente - fortemente caratterizzato dalla compresenza di mezzi d'informazione di massa tecnologicamente avanzati con i quali dobbiamo sempre più confrontarci e, spesso, operare: si pensi, ad esempio, al computer. Il relatore ha poi tracciato i contorni di un intervento educativo volto a comprendere, nella comune pratica educativa, le nuove tecnologie multimediali, progetto sostenuto fortemente dall'International Media Education. A seguire, il giornalista Nicola Fedrigoni ha presentato gli esiti della sua ricerca intitolata: On the Web: Internet, un medium formativo?, ricerca empirica nella quale la Rete si è mostrata essere non solo un duttile strumento informativo, ma anche un potenziale strumento di apprendimento. A conclusione della prima giornata, la dott.ssa Simona Bini, storica d'arte, ha esposto le proprie riflessioni attorno al rapporto che intercorre fra l'Arte virtuale e l'istruzione, ponendo l'accento sul fatto che lo sviluppo di musei virtuali e di cd-rom interattivi permetterà di approfondire, con metodo, le nostre conoscenze in materia d'arte, oltre a fornire agli artisti un nuovo, potente strumento per esprimere la propria creatività, sia creando opere destinate alla Rete, sia esponendo quadri e sculture in gallerie virtuali.

La seconda e conclusiva giornata di studi, ha invece ospitato le considerazioni del dott. Andrea Fontana, dottorando presso l'Università di Bologna, sul tema: educazione e III millennio, ambito nel quale va sempre più prendendo corpo la coscientizzazione: la presa di coscienza, cioè, del cambiamento attuato dai nuovi media e dalle tecnologie da esse veicolate. Successivamente il dott. Gianluca Adami ha affrontato il dibattuto tema degli effetti persuasivi della pubblicità, proponendo un intervento su "Il pensiero superlativo": uno sguardo sulla pubblicità come arte e come persuasione, sottolineando, in particolare, i complessi aspetti sintattico-linguistici propri dei messaggi pubblicitari. La relazione conclusiva è stata affidata al dott. Matteo Mantovani, il quale ha presentato il percorso di alfabetizzazione ai linguaggi multimediali "Educarsi all'informatica", presentando l'evoluzione di alcuni strumenti informatici. La prolusione è stata accompagnata da una piccola esposizione dei primi "personal computer". Fra tutti, il maggior successo è stato riscosso da uno dei primi modelli del glorioso Commodore VIC 20. Al termine dei lavori, è stato presentato il volume "De modernità", nel quale gli autori, G. Adami, S. Fappanni, A. Fontana e N. Fedrigoni espongono interessanti riflessioni psicopedagogiche sulla dimensione post-moderna.

Appuntamenti

DESENZANO D/G
Centro di Cultura Stefano Bazoli
Le terre del Garda ...un tempo
19/3 ore 21, Sala Convegni Palazzo Todeschini, GIUSEPPE TOVINI TRA MEMORIA STORICA E PROFEZIA Prof. Mario Taccolini

LONATO
25/3 ore 21, Canonica di Maguzzano IL TEMPO DEL DISCERNIMENTO Incontri Seminariali di Approfondimento "FIDES ET RATIO" Enciclica di Giovanni Paolo II

BRESCIA
I venerdì dell'Ass. Artisti Bresciani, vicolo delle Stelle 4, h.17.45
MOMENTI DEL NOVECENTO
5/3 VALERIO TELLAROLI Vienna fra Ottocento e Novecento
12/3 FRANÇOIS RODRIGUEZ
Dal realismo integrale al surrealismo: da Picasso a Ernst
19/3 LUIGI MENEGHELLI Piero Manzoni

BRESCIA
Teatro Sancarlino, Auditorium, corso Matteotti 6, Brescia
I LUNEDÌ DEL SANCARLINO Novecento, addio
1/3 ore 18 LALLA ROMANO Il romanzo.
Intervista a cura di Paola Carmignani e Alessandra Giappi
8/3 ore 18 MARIO RIGONI STERN Le guerre.
Intervista a cura di Sam Quilleri e Giorgio Sbaraini
15/3 ore 18 SALVATORE NATOLI La filosofia.
Intervista a cura di Italo Valent

BRESCIA
Unione Astrofili Bresciani in collaborazione con Centro Studi e Ricerche Serafino Zani, CTS per l'Ambiente, Progetto Eureka organizza in occasione dell'eclissi totale di Sole dell'11 agosto 1999 NELL'OMBRA DELLA LUNA Viaggio nell'infinitamente piccolo al CERN di Ginevra... A Strasburgo per vivere la vigilia dell'eclisse... Al centro dell'Europa per vedere il "Sole nero"! Iscrizioni c/o CTS, tel.03041889/280135

LUMEZZANE
Osservatorio Serafino Zani - CAELUM - Progetto Eureka
PRIMAVERA SOTTO LE STELLE Serate a tema con osservazioni celesti - 7° anno - Colle San Bernardo - Lumezzane - ore 21
2/3 BENVENUTI ALL'OSSERVATORIO SERAFINO ZANI
ogni martedì, fino a novembre, escluso l'ultimo martedì di ogni mese, l'Osservatorio sarà aperto a tutti.
9/3 UNO SGUARDO ALL'UNIVERSO
Relatore: Umberto Donzelli (Unione Astrofili Bresciani)
16/3 L'EQUINOZIO DI PRIMAVERA Relatore: Ivan Prandelli (U.A.B.)
21/3 ore 15.30 GIORNATA NAZIONALE DEI PLANETARI premiazioni dei vincitori e apertura della mostra del concorso "Verso il 2001 con gli occhi al cielo". Osservazione della fotosfera solare al telescopio.
23/3 LA VITA DELLE STELLE Relatore: Umberto Donzelli (U.A.B.)
30/3 PROIEZIONE SOTTO LA CUPOLA DEL PLANETARIO ore 21, Sala Planetario di Lumezzane, via Mazzini 92, Relatore: Umberto Donzelli (U.A.B.)

CREMA
Sala Alessandrini
26-27/3 Convegno internazionale di studi su Giovanni Vailati, filosofo e matematico cremasco nel novantesimo della morte

RIVA DEL GARDA (TN)
Scuola elementare Nino Pernici, h.20.30
2–9e16/3 RESPIRARE, RACCONTARE
Dott. Annamaria Arcangeli – incontri di impostazione della voce, dizione, fonetica e narrazione
23 e 30/3 RESPIRARE, RACCONTARE
La Narrazione - incontro– seminario con il dott. Paolo Malvinni

spigolando

a cura di Mario Arduino

LA GASTRONOMIA ROMANA

I Tascabili Economici Newton hanno pubblicato nell'aprile 1994 "La cucina dell'antica Roma", ossia la traduzione del "De re coquinaria" attribuita a quell'Apicio di cui nulla si sa con certezza, anche se molti studiosi lo identificano con un Marco Gavio che visse sotto Augusto e Tiberio. Secondo l'antichissimo gastronomo la salsa per il lesso doveva essere composta da "piper, ligusticum, careum, apii semen, thymum, cepulam, dactylum, allecem colatum", ossia da pepe, ligustico, carvi, seme di sedano, timo, cipolla, datteri, salamoia passata. Non pago, l'autore consigliava di temperare l'intruglio con vino e miele, di cospargerlo di sedano verde tritato e di versarvi sopra dell'olio prima di portarlo in tavola. Pare davvero il caso di rilevare che "de gustibus non est disputandum".

SENECA E LEGGI

Ho trascorso buona parte della mattinata nel tentativo, pressoché vano, di decifrare un'italica legge, irta di riferimenti ad altre norme e scritta nell'apparente intento di consentire le più disparate interpretazioni. Alla fine dell'inutile lettura ho ricordato a quanti mi assistevano nell'improba fatica queste parole di Seneca: "Legem brevem esse oportet, quo facilius ab imperitis teneatur" (Occorre che una legge sia breve, per essere più facilmente compresa dagli inesperti). Appunto.

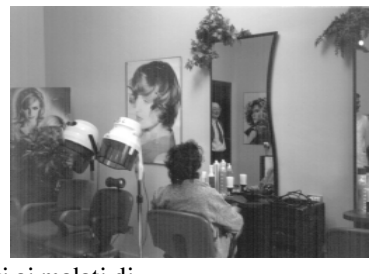
LE ILLUSIONI DI BARBARA MIGLIORATI

Dopo un silenzio durato nove anni, Barbara Migliorati sta per pubblicare un'altra raccolta di liriche. Quando uscì "Trasparenze" scrissi che a Sirmione si era levata una voce nuova e ispirata. La lettura delle recenti poesie mi induce a ritenere di non aver espresso - per l'affetto che mi lega all'autrice e a suo padre (la madre, mia coetanea, è purtroppo defunta) - un giudizio avventato. Valgano, a suffragare l'assunto, i versi de "La laguna e le illusioni": "Questa notte/ soffia forte il vento/ spettinandomi l'anima/ increspando la vecchia laguna/ vecchia e sgualcita/ come un canovaccio (vecchia e sgualcita/ come le mie illusioni)".

sanità

Pia Opera di Desenzano
PROGETTI E STRATEGIE

La Pia opera guarda al futuro con il linguaggio della concretezza. Nel cassetto un progetto di un miliardo per migliorare la qualità della vita degli anziani, nuovi spazi da ristrutturare ed adibire ad anziani e malati terminali e tante innovazioni all'interno di una struttura che ospita ormai oltre 160 persone di cui la maggioranza non è autosufficiente. Massimo Bernardini è Presidente della Casa di Riposo di Desenzano dal novembre 1998, coadiuvato dai consiglieri Giuseppina Filippazzi, Marcello Bettinazzi, Luciano Graziano e Mario Raldiri "La nostra organizzazione è composta da due piramidi - spiega Massimo Bernardini - una che cura l'aspetto sociale e sanitario, l'altra quello tecnico amministrativo. Un Segretario ed un Economa si occupano del primo settore con Ragioneria e Segreteria. Il socio-sanitario è affidato al Direttore Giuseppe Ritondale, con altri due medici, 3 caposala, 12 infermieri, 3 animatori sociali, 1 educatrice una sessantina fra assistenti e ausiliari. In totale superiamo le 100 persone tra dipendenti e consulenti come cardiologo, fisiatra e psicologa." Un'organizzazione complessa che necessita di costanti attenzioni innovative. "Le nostre strutture - precisa infatti il Dott. Ritondale - hanno subito negli ultimi anni una trasformazione. Sostituendo il concetto di Casa di Riposo con quello di Residenza Sanitaria Assistita, l'organizzazione non è più improntata solo su un discorso di custodia dell'ospite, ma punta alla possibilità di riabilitazione, di recupero o di mantenimento delle sue capacità residue,auspicando una qualità della vita sempre più accettabile. Non accettiamo più problematiche psichiatriche specifiche, persone in fase terminale o in stato comatoso. Il progetto è solo assistenziale. Quando l'ospite entra in struttura viene valutato dal punto di vista medico, infermieristico, occupazionale, riabilitativo ed appunto assistenziale. C'è poi la terapia occupazionale - continua il Direttore Sanitario - con un quotidiano servizio di animazione. Da circa 3 anni abbiamo aperto poi il Nucleo Alzheimer dove assistiamo persone affette da problematiche cognitive con disturbi del comportamento con personale volontario specializzato e inviato a corsi di formazione. Un'iniziativa molto interessante che ha portato in molti casi alla riduzione della terapia farmacologica e ad un monitoraggio dei risultati anche da parte della Comunità Europea." Anche l'attualità presenta dati positivi "In questo periodo - riprende Brenardini - abbiamo completato l'arredo nuovo della cucina centrale secondo le normative vigenti con una spesa di circa 40 milioni. Stiamo ultimando l'adeguamento delle norme antincendio (segnaletica dei percorsi, evacuazione della struttura e porte antincendio). Abbiamo poi potenziato il servizio di lavanderia e guardaroba. Da gennaio è in funzione il servizio di parrucchiere e pedicure. Stiamo ultimando il nuovo ascensore per il trasporto delle vivande ai piani. A breve termine - prosegue il Presidente - inizierà la sistemazione della rete fognaria, con uno stanziamento di circa 400 milioni ed è nostra intenzione ristrutturare la casetta in via Scavi Romani, dove creeremo due appartamenti per anziani." Il futuro riserva altre iniziative a favore del benessere della terzà eta alloggiata alla Pia Opera. "La Casa di Riposo di Desenzano - argomenta ancora Bernardini - ha ancora degli spazi i nutilizzati che, opportunamente ristrutturati, potrebbero ospitare alcuni servizi specifici. Dalla realizzazione di un'ala con nuovi posti letto riservati ai malati di Alzheimer, all'approntamento di un Centro Diurno Integrato per persone non autosufficienti e portatrici del morbo di Alzheimer. Questo progetto garantirebbe un notevole supporto ai parenti, senza togliere l'anziano dall'ambito famigliare. C'è anche in itinere, unitamente ad un ambulatorio geriatrico, l'attuazione del servizio Hospice per i malati terminali . Quattro o cinque letti attrezzati - conclude Massimo Bernardini - con personale altamente qualificato per aiutare il malato nella drammaticità degli ultimi momenti."



Raffaella Visconti

Lonato
NUOVI SPAZI PER LA CASA DI RIPOSO

La Casa di Riposo di Lonato si potenzia. L'ente presieduto da Candida Ferrarini ha infatti completato in questi giorni la ristrutturazione di un immobile di proprietà. La struttura è situata proprio a fianco dell'attuale casa per anziani. Due miliardi e duecento milioni di investimento, con l'aggiunta di altri 300 per gli arredi. Questa importante iniziativa arriva dopo un'oculata gestione del risparmio e dei fondi dell'ente negli ultimi anni. I lonatesi hanno poi dimostrato la loro generosità, contribuendo alla copertura della spesa per gli arredamenti. Negli ultimi mesi, nelle casse dell'istituto sono confluiti contributi per circa 300 milioni. Per quanto riguarda il concreto, si rileva che nelle nuove ampie sale troveranno spazio ed ospitalità 25 persone: dieci autosufficienti e 15 non autosufficienti. Un grande salone per conferenze e tempo libero, unitamente alla sala infermieri ed ai servizi, completano la ristrutturazione. La capacità totale della Casa di Riposo di Lonato sale così a 72 posti, di cui 62 riservati ai non autosufficienti, oltre naturalmente al reparto di lungo degenza geriatrica convenzionato con la Regione Lombardia.

Desenzano del Garda
BUDGET OSPEDALI, SEGNALI DI EFFICIENZA

Indici positivi per gli ospedali di Desenzano, Gavardo, Manerbio e Leno. E' questo il risultato del budget previsionale per il 99 di ospedali e servizi gestiti dall' ASL che controlla un terzo della provincia. E' stato il direttore generale dell'Azienda, Dott. Marco Teggia Droghi, a presentare queste schede che oggi escono dalla fase sperimentale, avviata nel secondo semestre 98 ed oggi diventate uno strumento insostituibile all'interno del piano strategico triennale presentato di recente alla Regione Lombardia. Nella sostanza i risultati sono dunque di buon auspicio. Anche se le problematiche non sono certo mancate, soprattutto in relazione ai parametri che oggi non valutano più il rapporto legato agli spazi, ai posti letto ed alla pianta organica. Questi modelli infatti, secondo la relazione presentata da Teggia, non sono più condivisibili. Il ragionamento previsionale viene piuttosto riferito alle aree omogenee ed alle strutture organizzative dipartimentali, dove gli indici dell'ASL confermano il trend positivo.

Gardone Riviera
NON CHIUDE L'OSPEDALE DEL CUORE

L'Ospedale Santa Corona di Fasano non chiuderà. La divisione di riabilitazione cardiologica degli Spedali Civili di Brescia, sarà al contrario adeguato alle esigenze della popolazione, con la conversione di 15 posti letti di riabilitazione cardiologica, oggi non in utilizzo, con altrettanti per riabilitazione respiratoria. Tutte le voci che erano corse nei giorni scorsi di una totale chiusura dell'istituto sono risultate dunque infondate. Questa la dichiarazione in Consiglio Comunale da parte del sindaco Piero Belotti. Una notizia confermata dal Dott. Lucio Mastromatteo, direttore generale degli Spedali Civili che ha rassicurato in questo senso il primo cittadino. Si tratta di una conferma importante, visti i benefici riflessi economici che l'Ospedale ha sempre procurato all'economia della frazione di Fasano. Il Santa Corona ospita infatti circa 2500 fra infartuati e operati all'anno. Pazienti provenienti non solo dalla Lombardia, ma da numerose altre regioni italiane. Con un dato interessante di fondo: il bilancio è sempre in attivo.

media

MISTERI DI FEDE IN RADIO

Un'ora di fede. Comunicata via radio. Un'ora con Emilio Cupolo e con i suoi ospiti per parlare di religione e di mistero. La Radio si chiama Garda ed il programma "Incontri sul Mistero". Un media che arriva con il suo occhio caldo delle definizioni sulla comunicazione, negli anfratti del cuore gardesano. In quello spazio delicato e sommesso che è l'anima. Senza contraffazioni ideologiche di ogni genere. Partendo naturalmente dal Dio cattolico, non trascurando però le ragioni di tutti. In quel coacervo emozionante e dinamico che è la vita dello spirito. L'appuntamento è la domenica mattina alle 11 con replica il lunedì alle 16. Emilio Cupolo, non è nuovo a questo tipo di iniziative. Nella sua attività di conduttore di trasmissioni ha sempre instillato, nei numerosi ospiti intervistati, quella scintilla dialettica che tenta di portare a galla le ragioni dell'anima. Una sorta di architettura spirituale, che si collega idealmente con l'altra professione di Emilio che è proprio quella di architetto. Nella sua ora alla radio si costruiscono così altri edifici. "Nel nostro spazio – spiega Emilio Cupolo – si affrontano vari argomenti con al centro la fede e il modo di trovarla all'interno dello spirito. Da qui altre formule esplicative della nostra idea che si possono riassumere in: come passare dall'isolamento alla solitudine, dall'ostilità all'ospitalità, dal risentimento alla gratitudine, dall'illusione alla preghiera." Un percorso impegnativo, ma dinamico. Frutto di ricerche pazienti che hanno già dato ottimi risultati di ascolto. "Sono già moltissime le telefonate che riceviamo durante la trasmissione – si rallegra Cupolo – a dimostrazione del fatto che l'argomento è molto sentito." Scintille di vita in un'ora di radio? Un'ipotesi realizzata. Raccontando storie comuni, non trascurando l'avvenente incertezza di una fede che sovente naviga negli anfratti più dogmatici dell'ateismo. "Una fede che si occupa – conclude Emilio Cupolo – di angeli e di miracoli, di apparizioni, di perdono e di New Age, ma anche di Satana e dei suoi nascondigli impensabili."

poesia

a cura di Velise Bonfante

Quando manca l'ispirazione e la voglia di esprimersi è forte, oppure è tanto il desiderio di valorizzare il dialetto, un modo di fare poesia può essere quello di tradurre versi famosi.L'idea è nata leggendo il libro "Viaggio sentimentale attraverso il bresciano" di Licinio Valseriati.
Il dialetto, rivisitato come ricchezza espressiva formatasi nel vissuto quotidiano e attraverso un tempo secolare, non è lingua morta, bensì continuamente in evoluzione e capace di esprimersi e di comunicare su ogni argomento artistico, filosofico e pratico.
È una sfida tradurre in dialetto i sentimenti e tutto ciò che sono sensazioni astratte.
Speriamo che qualche letterato illustre non se ne risenta o non ne abbia a male.

CHÈL CHE RÌA MAI DE CÓ

La m'è semper piasìda sta bèla montagnèla
e chesta sésa, che da 'n möcc de ròbe
del fónt pö fönt del ciél i mé öcc i resta sènsa.
Ma entant che sintàt zó me vàrde, sensa fì
i ciéi da la bànda de là, e föra misüra
gh'è sìto dapertöt, e fónda fìs la chiét
nèl mé pensér mé par de édèr, en dóe per póch
èl cör nó 'l ciàpa póra. E cóme 'l vènt
che sènte söbia 'ntramès le piante, me töt
chèl sìto e sìto senza confì a chèsta ùs
töcc dù i soppése: e a la mènt me vé 'l fenesèr mai
e le stagiù che gh'è zabèla mórt e chesta che de adès
che l'è vìva cól sò ghèt. Isé 'ntramès a stó
gran laùr sensa fì e sensa confì se néga 'l mé pensér
e sprofondà per mé l'è dóls èn chèsto màr.

L'INFINITO

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
e questa siepe, che da tanta parte
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminati
spazi di là da quella, e sovrumani
silenzi, e profondissima quiete
io nel pensier mi fingo; ove per poco
il cor non si spaura. E come il vento
odo stormir tra queste piante, io quello
infinito silenzio a questa voce
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
e le morte stagioni, e la presente
e viva, e il suon di lei. Così tra questa
immensità s'annega il pensier mio:
e il naufragar m'è dolce in questo mare.

bacheca

a cura dei lettori di Dipende

NUVOLE
Nuvole bianche sparse per l'aere
gregge ubbidiente di un pascolo infinito
sospinte da un leggero Eolo
fedele pastore dell'ordine divino.

Confondono l'animo puro
che custodisce i profondi segreti
i sogni mai dimenticati
riempiono il cielo
ti portano lontano.

Semplice è perdersi,
in tanta bellezza
dove tutto è amore
dove l'amore tutto annulla.

Marianna Bortolotti 13 anni cl. III B

Nonno Erminio,
oggi ti ricordiamo in questo giorno del tuo compleanno, anche se non sei più presente in mezzo a noi e al Centro Sociale in compagnia dei tuoi amici più cari. Ma sei e sarai sempre nel nostro cuore in qualsiasi circostanza e occasione. Tu che sapevi tanto pregare, il Signore ti ha accolto nel Suo Regno, ora vivi anche di lassù le cose di un tempo, richiama alla mente questa meravigliosa casa dove hai vissuto per quasi cento anni. A noi è rimasto un intenso affetto per te ed una tenerezza che non abbiamo mai provato. Siamo felici di averti incontrato e amato nel tempo: ma tutto allora era così fugace e limitato. Noi non piangeremo mai sulla tua morte nonno, poiché tu sarai vivo nel nostro cuore per sempre. Siamo sicuri che sentirai le nostre parole e il tuo cuore si aprirà dalla gioia.

Desenzano, 29/11/98
Lui Rita

Dro (Tn)
PARTENDO DA "Dipende"...

Tutta la rabbia
...del mio amore

"Forse rimarrà una goccia di pioggia sullo stelo di un cardo selvatico, ma a volte perfino una goccia d'acqua può estinguere scintille di fuochi che senza quell'acqua divorerebbero foreste di vitalità."

Poesie di
MASSIMILIANO FLORIANI

Voce recitante:
CLAUDIO QUINZANI

Immagini e montaggio di video:
MARCO MARCHI

Sala consigliare
della casa sociale di Dro
(sopra la biblioteca civica)
Sabato 23 Gennaio 1999
ore 21.30 Ingresso libero.
Al termine breve rinfresco.

Sabato 23 gennaio 1999, alle ore 21.30 si è svolta presso la Sala Consigliare della Biblioteca Civica di Dro (Trento), una serata di poesie organizzata in modo davvero singolare da tre amici. La poesia è argomento per lo più ostico alla maggioranza: poesia per molti, abituati a messaggi televisivi diretti e mozzafiato, può equivalere a noia, dispersione, tempo gettato via! Non è stato così per i tre che, autoproducendosi, hanno pensato: "Tutta la rabbia ...del mio amore": ventun poesie inedite di Massimiliano Floriani, con immagini montate in video da Marco Manenti e voce recitante di Claudio Quinzani. I gentili convenuti sono stati circa settanta. La stampa locale, con sorpresa degli autori, ha dato risalto all'evento con una critica davvero ben scritta! I tre amici sono particolarmente grati a "Dipende" in quanto il sedicenne Massimiliano Floriani è stato segnalato al concorso di poesia tenutosi presso la redazione nel mese di dicembre '98, per una poesia in dialetto trentino dal tenore notevole e toccante. Le poesie della serata erano tutte in lingua italiana. A coronare il tutto la presenza di un docente di un istituto d'arte della provincia che ha proposto la presenza di Massimiliano per un intervento in una lezione di poesia presso le sue classi. Massimiliano Floriani ha voluto questa serata fino in fondo, rivelando un autentico spirito tenace e poetico, in continuo esprimersi, in cerca di uno stile personale, d'un narrare sciolto e fluente che esula dal semplice voler schiudere parole, chiudendo una cocente delusione d'amore nello scritto d'un cassetto solitario. Esprime già un senso d'amore e di morte, un gusto per la vita, classico dell'uomo in continuo dubbio con se stesso; volutamente ritroso come a cercare un secondo sguardo oltre i normali convenevoli. Così è nata questa raccolta di immagini, dando libero moto ai nostri pensieri: "Dai, cosa ci filmiamo sotto questa poesia?", "Ma, io ci vedrei...", "... e cosa ne diresti invece se...". Così le immagini sono diventate spazi, particolari appena intravisti che sfiorano l'angolo degli occhi, su cui abitualmente non ci si soffermerebbe neppure. Tra musiche, poesie e voci, tutto fluisce in un unico pensiero saltellante, discontinuo, poco calibrato, volutamente indeciso: per dare alle cose il senso delle cose, o un altro senso ancora che lo spettatore può far nascere dalle sue stesse emozioni, in un gioco che potrebbe continuare all'infinito. Forse rimarrà una goccia di pioggia sullo stelo di un cardo selvatico, ma a volte perfino una goccia d'acqua può estinguere scintille di fuochi che senza quell'acqua divorerebbero foreste di vitalità.

Claudio Quinzani

Premio di Poesia Soiano del Lago
LYDIA VALLINO LUSSIGNOLI
Concorso Nazionale in lingua italiana
1999 prima edizione

a cura della Commissione Cultura di Soiano
in collaborazione con la Biblioteca e la Proloco
con il patrocinio del Comune di Soiano

Il premio è stato istituito dal signor Pietro Lussignoli per ricordare la figura della moglie Lydia Vallino. Un gesto d'amore rilegato nell'incanto della poesia, grande passione della signora Lidya. Una voglia di espressione maturata negli anni. Un'attività scaturita durante il periodo residenziale a Soiano del Lago. Moltissimi da allora i riconoscimenti attribuiti a Lydia Vallino. Molte sue poesie figurano in volumi antologici.Nel 1995 una raccolta dei suoi lavori è stata pubblicata con il titolo "Dentro le voci del cuore". Ha scritto piccoli racconti per bambini che saranno raccolti in un volume di prossima pubblicazione.

BANDO DI CONCORSO

Il concorso è aperto a tutti e si suddivide in tre temi:
. Il nostro lago
. La Valtenesi, la sua gente, la terra e prodotti
. Poesie dedicate alla terra natia.
. Sezione speciale: poesie a tema libero riservata agli alunni delle scuole elementari.

Non è richiesta quota di partecipazione.Tutte le poesie, dovranno pervenire in 5/6 copie dattiloscritte o leggibili, esclusi gli alunni delle scuole elementari che potranno consegnare gli elaborati in un'unica copia. I partecipanti potranno inviare non più di tre poesie che non dovranno essere state premiate in precedenti o concomitanti concorsi, pena l'esclusione.Ogni componimento non potrà superare le trenta righe. Le poesie non devono recare firme ma essere contraddistinte da un motto o da uno pseudonimo.Il motto o lo pseudonimo sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente le generalità del concorrente complete di indirizzo e numero di telefono.Le opere firmate non saranno tenute in considerazione.Solo a premiazione assegnata la giuria aprirà le buste e rileverà il nome del vincitore.
-Le poesie dovranno pervenire entro le ore12.00 del 30 aprile 1999 al seguente indirizzo: Comune di Soiano del Lago - Assessorato P.I.*"Premio Poesia 1999"* Farà fede la data del timbro postale.
informazioni: Biblioteca di Soiano Tel.0365-675229 mercoledì e sabato ore 15.00-17.00 *domenica ore 10.00-12.00*
Fra i premi assegnati le migliori 3 poesie per tema riceveranno una targa d'argento, i secondi e i terzi classificati per tema una pergamena, a tutti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Saranno assegnati premi speciali. La Giuria si riserva di menzionare o segnalare altre poesie meritevoli. Le poesie partecipanti al concorso (vincitrici e altre meritevoli) saranno pubblicate successivamente in un libro per una appropriata divulgazione.
La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo sabato 24 luglio alle ore 20.30 presso il Castello di Soiano.
Tutti i concorrenti sono invitati fin d'ora a partecipare alla manifestazione. I concorrenti autorizzano l'eventuale pubblicazione delle opere inviate al concorso. Il mancato rispetto delle modalità di presentazione nel seguente bando implica l'automatica esclusione dal concorso. Non è prevista la restituzione del materiale pervenuto.La partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente regolamento.

Vip sul Garda

gli ospiti di Marino

TONY HADLEY E LA ROSA IN ROCK

La Rosa in Rock. Per la duplice ghiotta occasione di avere in un sol boccone Tony Hadley e Marino, all'atto dello scambio di prelibatezze musicali e culinarie. Tony è stato il cantante di quelli che furono gli Spandau Ballet. Marino è il nostro oste dal trucco di scena facile. E la gastronomia è fatta.

Hadley sorride a Marino nel super massimo della sua imponenza estetica che lo fanno un bravo-bello da collezione musicale. Oggi canta da solo. Ed è molto orgoglioso di questo. Ma le cronache italiane ed internazionali non possono dimenticare gli Spandau. Nati a Londra alla fine degli anni settanta, con la grinta innovativa in progress che formulava l'ipotesi concettuale della musica di un decennio che iniziava a far valere le sue regole. Tra una tagliatella ed un magico calibrare di vini, Tony ricorda "Il mio periodo con gli Spandau è stato importantissimo, molte sono state infatti le soddisfazioni. L'album al quale sono più affezionato è comunque Through the barricades." La lingua corre veloce nel novero artistico che rammenta la carriera di Tony. E il piacere della tavola corrobora la parafrasi poetica che interessa ogni storia vissuta. Eugenio Farina, il poeta amico e fratello delle notti intriganti della Rosa, ammicca dietro ai suoi versi che spaziano nell'etere musicale dal pittorico manufatto letterario. Ed ancora riparte Tony con il suo sorriso inglese divertito all'apertura dialettica italiana. "Molti sono stati i motivi ispiratori della nostra Band – spiega Tony – nata nelle scuole dopo i mitici anni settanta. David Crosby, Elton John e molti dei gruppi di quel periodo rientrano nei miei modelli di preferenza. Ma amo molto anche Frank Sinatra e Toni Bennett." Adesso Hadley è impegnato nella promozione del nuovo disco come solista, mixato in disco music da un produttore italiano, Alberto Natale. "Pur non dimendicando gli Spandau – precisa il cantante – oggi voglio che la gente mi riconosca e mi apprezzi con il mio nome. Ed in Italia questo sta già succedendo. Il pubblico infatti è uno dei più caldi ed appassionati del mondo. Forse il più bello. La gente ti riconosce per quello che sei oggi e questo è stupendo. Comunque a febbraio sarò in tournée proprio in Italia con il mio gruppo." Le note di serata si compongono della vita più privata di Tony. Che vive a Londra. Ha tre figli. Due maschi di 8 e 15 anni ed una femmina di 13. E siamo ai saluti. Senza dimenticare quella pastasciutta"la più buona del mondo", quei risotti "The Best"e quei giochi di prestigio "divertentissimi" parola di Tony Hadley! Ed ancora il leggiadro sospiro della grappa e del vino che arrivano, a vortice di cascata precisa, nei calici opportunamente allestiti sui tavoli. Questa è ancora magia. Vissuta e rivissuta tra la romantica ed essenziale atmosfera di piacere che Marino ci fa respirare. Quando il ritmo si fa poesia. Quando il sapore si intinge nel gusto. Questa notte. In un rullare di voci a tempo di rock.

gourmet

"MIA" di Rimini ed "Expo" di Riva: apprezzamenti per i Lugana DOC

Hanno ottenuto un lusinghiero interesse, i Lugana DOC presenti alle recenti esposizioni italiane, la "Expo Riva Hotel" di Riva del Garda e la "MIA" di Rimini. Assai numeroso infatti è stato il pubblico che ha affollato gli stands sia delle Aziende private che anche quello del Consorzio Tutela Lugana DOC all'interno del quale, come di consueto, era presente tutta la produzione degli associati.
Alla rassegna di Riva del Garda, una delle più interessanti ed in continua espansione, in ambito nazionale nel settore della ristorazione e della ospitalità, i visitatori hanno superato ogni aspettativa tanto che, nella sola giornata domenicale, hanno varcato i cancelli di ingresso oltre 7 mila persone. Nel totale i visitatori sono stati oltre 25 mila. L'area destinata alla esposizione era di circa 10 mila mq. mentre gli espositori presenti hanno raggiunto quota 260.
Particolarmente positiva anche la MIA di Rimini che ha visto l'arrivo di oltre 60 mila visitatori provenienti, oltre che dall'Italia, anche da numerosi paesi stranieri.
Il Consorzio Tutela Lugana Doc in questa occasione era ospitato negli stands della Camera di Commercio di Verona che, negli ultimi anni, ha concesso grande interesse a questo vino prodotto a cavallo fra le regioni del Vento e della Lombardia. Ma l'interesse per uno dei migliori vini bianchi del mondo non era dovuto esclusivamente per la presenza di tutta la produzione, tranquilli e spumanti, negli stands. Grande successo il settore dei vini l'ha ottenuto anche nel corso della prima edizione di Vini Top". Si trattava in sostanza della 1a Rassegna dei vini italiani per la ristorazione. Per tutte le serate del MIA in numerosi e selezionati ristoranti del riminese sono stati proposti dei menù in abbinamento proprio ai "Vini Top". Particolarmente apprezzati i Lugana DOC abbinati ai meravigliosi piatti, a base di pesce di mare, realizzati dagli chef , riminesi, naturalmente. Una rassegna enogastronomica ben riuscita e che certamente verrà riproposta nei prossimi anni.

Nel frattempo il Consorzio del Lugana DOC si appresta a prepararsi per alcune importanti uscite, in altrettanti appuntamenti fieristici internazionali in città Europee, come Düsseldorf e Bordeaux.

16a "Rassegna Enogastronomica del Coregone, del pesce di lago, del Chiaretto e dell'olio extravergine di oliva della Valtenesi"

Grande interesse, da parte degli estimatori del coregone, sta ottenendo la 16a edizione della "Rassegna enogastronomica del coregone, del pesce di lago, del chiaretto e dell'olio extravergine di oliva della Valtenesi" in svolgimento, sino al 28 marzo, in una decina di ristoranti gardesani fra Desenzano del Garda e Salò. In abbinamento, ed a sostegno, di questa manifestazione quest'anno hanno dato la loro adesione 14 cantine produttrici di Chiaretto del Garda. Un appuntamento che da 16 anni viene riproposto dal "Club pesce di lago", che ha sede a Manerba del Garda, con l'intento di far conoscere ed apprezzare una specie ittica assai pregiata ed apprezzata dai buongustai e presente nelle acque del Garda dai primi del '900. Una qualità non propriamente gardesana ma importata dai laghi svizzeri che ha saputo adeguarsi con buoni risultati nelle acque del più grande lago italiano. Nonostante la prelibatezza delle sue carni il Coregone, una ventina di anni orsono, era destinato, nel Garda, all'estinzione. Un gruppo di amici però volle cercare di riqualificare questa specie organizzando l'allora "Sagra del Coregone" proponendo in abbinamento, in modo assai provocatorio, il Chiaretto della Valtenesi. Su questo abbinamento inizialmente non erano assolutamente d'accordo gli estimatori della cucina classica: col pesce si doveva abbinare esclusivamente del vino bianco. Ora, dopo 16 anni, il coregone "cucinato in mille maniere" è inserito nei menù di tutti i ristoranti del lago di Garda mentre le richieste di Chiaretto, in abbinamento con il pesce di lago, sono in continuo aumento. Una Rassegna che incontrò da subito il favore del pubblico mandando però in crisi un settore, quello della pesca professionale, già di per sé in grave crisi di esistenza. Il coregone presente nel Garda non era sufficiente a soddisfare le richieste tanto da dover ricorrere, nell'83/84, all'importazione di Coregone surgelato dall'estero. Forte di questi segnali, e nel tentativo di ridare vigore alla pesca professionale, la Provincia di Brescia dedicò risorse umane e finanziare, alla raccolta delle uova, attraverso la spremitura, con relativa incubazione nell'impianto ittiologico di Peschiera del Garda, e successiva inseminazione nelle acque gardesane. Il risultato è sotto gli occhi di tutti "peschiamo le quantità necessarie a soddisfare tutte le richieste sia della ristorazione che del commercio, proponendo il coregone ad un prezzo di circa la metà di quello praticato 15/16 anni orsono: 8.000 lire al Kg. all'ingrosso - ci spiega Marco Cavallaro, pescatore di professione -. Non solo, anche gli addetti a questo settore, che era anch'esso avviato all'estinzione, sono in continuo aumento con una media di 10/12 nuove licenze all'anno rilasciate, con grande soddisfazione, a giovani leve". Attualmente su tutto il Garda sono circa 150 i professionisti operanti (55 sulla sponda bresciana, un centinaio su quella veneta), mentre nell'incubatoio di Peschiera, l'unico in attività sull'intero lago di Garda, sono attualmente custodite, ed in fase di schiusa, oltre 120 milioni di uova di coregone. La Provincia di Brescia, attraverso l'assessorato alla Pesca retto da Guido Galperti, è in attesa di dare l'avvio alla realizzazione, a Desenzano del Garda, di una stazione sperimentale ittiologica nella quale oltre al coregone verranno anche incubate uova di altre qualità ittiche pregiate come il carpione ed il salmerino.

investire in cultura con DIVALSIM

Una certezza in più nel futuro di tuo figlio

INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM è frutto della collaborazione fra il mondo universitario, in particolare l'università di Siena, e quello assicurativo, l'A.N.I.A.

Un piano di versamenti (detraibili fiscalmente nei limiti di legge) di durata minima 5 anni e massima coincidente con il conseguimento della maturità. Un concreto progetto per garantire a tuo figlio, incentivandone l'impegno scolastico, il completamento degli studi.

Al conseguimento del diploma di maturità, con INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM egli potrà godere del "Bonus maturità" e del capitale rivalutabile che potrà convertire in una borsa di studio pagabile in 8, 10, 12 rate semestrali anticipate, per tutta la durata del corso di laurea prescelto.

Forte della sua indipendenza economica, egli potrà dedicarsi serenamente ai nuovi e più severi impegni di studio. Terminando il suo corso entro il successivo anno solare, la sua buona volontà sarà ancora una volta premiata con l'attribuzione del "Bonus di Laurea"

Nell'eventualità della prematura scomparsa del genitore tuo figlio avrà diritto all'esonero dei versamenti restanti, ad una rendita annua rivalutabile sino alla scadenza del contratto ed alla riscossione del capitale finale più l'eventuale *bonus* di maturità.

Per ulteriori informazioni telefona al

NUMERO VERDE
1678-24023

oppure rivolgiti al Tuo Promotore Finanziario
ZANETTI PIERGIORGIO
Desenzano del Garda
Vicolo Molini, 6/A
tel. 9142749 - fax 9914529

Divalsim
società distributrice
di servizi finanziari e previdenziali

KING Palestra

Body Building - Cardio Fitness
Aerobica a basso impatto
Aerobicastep - Danza moderna
Karate per adulti e bambini (scuola Munen)
Ginnastica per adolescenti e terza età
Programmi di lavoro con attrezzature
specifiche per riabilitazione e correttiva
Preparazione fisica per tutti gli sport

Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM

ORARI:
Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

Il costo mensile è di L65.000 con la possibilità di vantaggiosi abbonamenti bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali. Chi usufruisce della "Fascia Verde" (dalle ore 10 alle 17) ha diritto ad uno sconto del 10%. L'iscrizione di £.30.000 annue include visita medica e assicurazione.

Disponibilità di ampio parcheggio

KING Palestra Via Canestrelli,9
Moniga del Garda Tel.0365.503384

sport vela

LAGO DI GARDA

"Navigando nel grande mare della solidarietà 1999" sarà ospitato nuovamente a Toscolano-Maderno. Lo hanno assicurato in un incontro con gli organizzatori i rappresentanti dell'Amministrazione comunale guidati dal sindaco Paolo Elena, dal suo vice Vincenzo Chimini, dal consigliere Carla Fumagalli Menoni. L'appuntamento è fissato per il 15 maggio. I promotori , coordinati dalla struttura comunicazione ed immagine del Circolo Vela Gargnano e che vedono coinvolti in prima fila il Circolo Vela di Toscolano-Maderno e l'Avis sezione di Salò, stanno definendo un programma che presenterà una manifestazione "itinerante" nella zona del Parco Alto Garda della Comunità Montana, al palatenda di Maderno e nella piazzetta di Bogliaco di Gargnano. Toscolano-Maderno ospiterà per il terzo anno consecutivo il convegno, la base del Circolo Vela Gargnano, la regata pomeridiana con i ragazzi non vedenti di Homerus ed il "2.4", il piccolo scafo delle Olimpiadi di Sydney 2000. L'internazionalità dell'incontro sarà affidata all'associazione tedesca Herzen Wunsche (desideri del cuore),rappresentata da Michael Kerber. Questo gruppo di volontari grazie ai ragazzi non vedenti del progetto gardesano Homerus, ha realizzato, nell'estate scorsa, il sogno di Alina. Questa ragazzina tedesca, malata di leucemia, aveva espresso il desiderio di navigare su una veloce carena di un Asso 99 One Design, il monotipo gardesano più diffuso in Europa e utilizzato dai più grandi skipper internazionali. La storia di Alina farà parte della sezione "testimonianze" del convegno, immagini che proporranno un gruppo di portatori di handicap a bordo dei gommoni dell'Associazione Italiana Rafting, iniziativa che sarà illustrata dal presidente dell'associazione, Emilio Martinelli. La prestigiosa fondazione Don Gnocchi e lo Yacht Club Milano illustreranno un interessante studio che ha censito tutte le strutture turistiche e marine in grado di ospitare i portatori di handicap.Il giudice veronese Michele Dusi farà il punto sulla sua denuncia lanciata l'anno passato che sottolineava come per la nuova legge italiana i portatori di handicap non possono conseguire la patente. Il Governo ha recentemente preso posizione confermando la sua intenzione di voler modificare la norma. A Maderno sarà- molto probabilmente- data una risposta definitiva da un rappresentante del Ministero della navigazione. La sezione "Cultura" del convegno presenterà, a sua volta, il progetto la "Nave di Carta", iniziativa curata dal gruppo Mursia. Questa casa editrice proporrà le "Biblioteche del mare", di fatto il dono di buona parte dei suoi titoli, oltre 100 libri, ad una struttura del Parco Alto Garda del Bresciano. Non mancherà un CD realizzato dai giovani dell'Anffas gardesana. A commentare i vari interventi ci sarà Don Antonio Mazzi, l'animatore del gruppo Exodus e già commentatore televisivo di Domenica In. "La nostra idea - dicono gli organizzatori di ...Navigando - è quella di affidare il racconto via Internet di questa giornata dedicata alla vela e alla solidarietà ai ragazzi di una scuola superiore. Abbiamo già contattato il Liceo di Salò che ha confermato il suo interesse e che nelle prossime settimane definiremo in ogni dettaglio.Chi ci sarà darà una mano alla solidarietà, alla cultura, all'immagine del lago, legata a doppio filo alla vela e alle sue competizioni sportive".Segnali più che positivi sono già arrivati da numerose aziende che supporteranno con la fornitura di servizi vari l'incontro. Tra questi ci sono Megabyte, McDonald's Desenzano, Publimedia, Egidio Decors, www.telmec.it, Radio Dimensione Suono, Helly Hansen che vestirà con le sue magliette tutti i partecipanti, quasi certamente un programma Tv nazionale. L'emittente tedesca Sat 1 manderà in onda un ampio servizio sull'incontro.

c.form.

CAI

CAI Club Alpino Italiano
Sezione di Desenzano d/G tel.03384466323
Piazza degli Alpini, Rivoltella d/G (BS)

Questo il programma per l'annata 1998-'99:
i FONDISTI sono già partiti il 6 dicembre e hanno chiuso la loro stagione il 21 febbraio al Passo Lavazè.
Gli appassionati di SCIALPINISMO il 20 dicembre hanno avuto l'uscita propedeutica. La loro attività proseguirà a cadenza quindicinale per concludersi il 1° maggio a M. Leone (Alpi Lepontine) dopo aver provato le nevi del Lagorai, della Presanella, del Sella.
Il 18 aprile inizieranno, con la presentazione ai genitori, i corsi per i ragazzi dagli otto anni in su, uno elementare, l'altro avanzato: tecnica dell'arrampicata, ma anche norme di igiene alimentare, di orientamento, di rispetto dell'ambiente.
I veterani inizieranno le loro escursioni il 24 marzo andando a Muslone; seguiranno la Madonna della Corona, la Val Sabbia (Croce di Perlè, M. Forametto) la Val Trompia (M. Bronzone) per arrivare al Guglielmo e all'Adamello. Ancora prima, il 14 marzo, inizieranno le escursioni di tipo naturalistico ambientale, graduate con difficoltà diverse per consentire un progressivo impegno di resistenza.
Tre infine le escursioni di… autopromozione: la biciclettata del 6 aprile a Colà; il 9 maggio in autopulman sul Delta del Po; il 16 ottobre la "giornata nazionale dell'ambiente" sarà celebrata con la pulizia di un'area collinare del Basso Garda, in collaborazione con le scuole Medie di Desenzano, Rivoltella, Salò e Gavardo.
Il 29 maggio la chicca per tutti: LA LUNA NEL LAGO, escursione notturna in Val di Ledro (Cima Pari) per ammirare i riflessi del plenilunio tra Garda, Ledro e Tenno, con cenetta (o cenone) di mezzanotte al rifugio Pernici.

NIKO'S SPORTING POINT

Nella palestra Niko's Sporting Point di via Marconi 13 a Desenzano del Garda (0309 121 675) oltre ai numerosi corsi già attivi, nel mese di MARZO avranno inizio i seguenti CORSI PER PRINCIPIANTI:
Lunedì 1 marzo
KICKBOXING
Martedì 2 marzo
HIP HOP bimbi dalle 17.30 alle 18.30 martedì e giovedì
HIP HOP adulti dalle 20.00 alle 21.00 martedì e giovedì
Mercoledì 3 marzo
BALLI LATINO AMERICANI dalle 21.00 alle 22.30 tutti i mercoledì

È inoltre a Vostra disposizione il servizio BABY PARKING che consente alla mamma di allenarsi mentre il bimbo viene custodito e intrattenuto da esperte baby sitter. Il servizio è disponibile nelle seguenti fasce orarie:
bimbi da 0 a 3 anni dalle 13.00 alle 16.00
bimbi dai 3 anni in poi dalle 16.00 alle 21.00

FREMANTLE (Australia)

La vela che ruota attorno alla America's Cup ha iniziato il suo circuito professionistico nell'insolito scenario del fiume Swan. Nella capitale dell'Australia dell'Ovest dieci grandi timonieri ed altrettanti equipaggi si sono affrontati in una serie di sfide a due. La vittoria è andata al neozelandese Gavin Brady. Grazie a questa vittoria è salito al secondo posto della classifica mondiale, la raking list della Isaf World Match-Race. A difendere i colori italiani c'era l'equipaggio campione d'Italia, comandato dai gardesani Nicola Celon e Daniele De Luca. I due rappresentano in questa serie di regate il team bresciano Pedrini PPL. La stessa azienda che supporterà la tappa del Benaco nel calendario dei match velici di Grado 1, il massimo. In occasione delle regate australiane si sono stabilite le scale di priorità per gli inviti della Pedrini Cento Cup che andrà in scena al largo di Bogliaco dal 17 al 20 giugno prossimi. I due "extra" europei contattati sono stati l'australiano Neville Wittey, già campione del mondo Soling, il neozelandese Murray Jones. A questi si potrebbe aggiungere Peter Holmberg delle Isole Vergini, visto che non sarà impegnato negli allenamenti per la Coppa America. Tra gli europei i confermati sono Markus Wieser, tedesco con casa proprio nella piazzetta della Centomiglia, numero 6 della graduatoria, il croato Tom Basic, numero 9 e quarto in Australia. Sempre dalla Germania potrebbe arrivare Jochen Schumann, il tre volte oro olimpico, numero 8 della classifica. I danesi saranno scelti tra Sten Mohr, numero 7 e vincitore della Pedrini Cento Cup nel '97 e Jesper Bank, oro di Barcellona '92, secondo l'anno scorso quando fu battuto in una incertissima e combattutissima finale da Wieser. Nicola Celon, numero 24, è il migliore degli azzurri. Gli altri sono Paolo Cian, Roberto Ferrarese e Mario Celon, tutti oltre il 50' posto , un po' difficile trovare un posto per tutti. Non è esclusa una regata di selezione magari in occasione di una sfida a due internazionale per i Soling che lo Yacht Club di Torri nel veronese si avvia ad organizzare. Le altre certezze della Pedrini Cento Cup '99 sono rappresentate dagli scafi che saranno utilizzati. Si tratta dei Dolphin 81 che il cantiere di Vittorio Moretti sta costruendo in Franciacorta. Per la vela bresciana sarà una sfida importante, quella più prestigiosa almeno sul piano agonistico della stagione. Sarà una vera anteprima della America's Cup e delle Olimpiadi del 2000.

MODENA SPORT
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO
MODENA SPORT
MODENA SPORT via Mazzini, 27 DESENZANO 030.9144896

Donna che sogna 1911 omaggio a Egon Schiele

8 MARZO 1999
DEDICHE SCINTILLANTI
AL COLLO
AL POLSO
AL DITO
ALL'ORECCHIO

TRANQUILLI

Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi,3
Tel. 030.9144742

Gioielli a Salò (BS)
in Via S.Carlo,58
Tel. 0365.20534

Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.594077

Per diventare "punto di distribuzione" di Dipende tel. 0309991662 cell. 0337.426434 fax 030.9993817

dove trovare Dipende

A CASA VOSTRA

abbonandoVi con sole 30.000 Lire versate sul conto corrente postale

12107256

intestato a INDIPENDENTEMENTE
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

In INTERNET: http://www.euribia.it/dipende

Nelle EDICOLE di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Desenzano (BS), Fasano (BS), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano (BS), Vobarno (BS).
Negli Uffici IAT di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S.Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

..AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60
..BOLOGNA c/o edicola Coves 1 (Stazione ferroviaria)
..BRESCIA c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;
c/o Biblioteche della I^-II^-III^ Circoscrizione; c/o IV^-VI^-VII^-VIII^-IX^ Circoscrizione; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe , 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47.
Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane.
..CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8; c/o Associazione Culturale SECRETUM
..MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22;
c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.
Provincia di Mantova: biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle edicole di Castiglione d/S.
..MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C.Battisti,17
..MILANO c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.
..ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.
..ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.
..TORINO c/o Hiroshima mon amour, corso Francia,15.
..TRENTO c/o Palazzo delle Albere, via R.da Sanseverino, 45.
..VERONA c/o Ente Arena, p.zza Bra, 28;
c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6;
c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S.Lucia).
..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;
c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl, venerdì h15-17, Dorsoduro 3561-1/B.

INDIPENDENTEMENTE Redazione
via S. Angela Merici, 4 Desenzano (BS)
Tel. 030/9991662 Fax 030/9993817

Dipende

LAURA baby CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)
Tel. 030/9142413

GARDASOLE Srl Hotel Residence Relais
Via Taccone *Padenghe sul Garda(BS)*
Tel.0309908081

Modena Sport le 40 migliori marche del mondo
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)
Tel. 030.9144896

Quattro Zampe Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396

Lavanderia Automatica Lavaggio self service ad acqua e a secco
via Murachette, 1 Desenzano (BS) orario 8.00-22.00
Piazza Municipio, 1 Moniga (BS)

Guarnieri Ottici al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905

Caffè Grande Italia
piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006

Agri-Coop. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150

Soluzioni Assicurative di Donatella Laffranchi
piazza Europa, Bedizzole (BS)
Tel. 030.676121

Rainbow Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca
via P. da Cemmo, 7 Brescia
Tel. 030.3756804 Fax 030.3773860

Il Mercantico Antiquariato, Modernariato, Collezionismo
Ufficio Commercio del Comune **3^ domenica del mese**
piazza Martiri, Lonato (BS) Tel. 030.9130238

McDonald's McDonald's Fun Club Desenzano
Località Perla, Desenzano (BS)

OBI